

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefon: Direzione e Amministrazione 4-13 - I manoscritti non si restituiscono

PREZZI per ogni millimetro di altezza
 larghezza una colonna: Avvisi, corrispondenza,
 6.75 - Finanziari, legali, assemblee,
 affitti, concorsi, aste, comunicati ecc.
 L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del
 Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

Per le inserzioni rivolgersi alla
 Società An. A. Manzoni & C.
 UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo
 Via Prefettura - MILANO - San
 Paolo, 11 e Succursali :: ::

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
 Ogni numero separato contesimi 25
 UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Pramparo N. 10 - UDINE

Il Natale di Roma è simbolo e celebrazione della solidarietà nel lavoro sotto l'egida del Fascismo

Il manifesto del Governatore dell'Urbe

ROMA, 20.
 S. E. Il Governatore di Roma Principe Spada - Potenziati in occasione del 21 aprile ha pubblicato il seguente manifesto:

"Romani!
 dal giorno in cui Roma, non più rassegnandosi a rappresentare una portentosa raccolta di passate glorie, volle diventare la Capitale viva e operante di una Nazione rigenerata dalla fede e dalla Rivoluzione Fascista, la ricorrenza millenaria del mitico Natale dell'Urbe cessò di essere la timida e studiosa risonanza di echi lontani, per assumere alla potenza di un rito civile: Celebrazione degna della grandezza laboriosa della stirpe.

Romani!
 Non in vano i fati vollero che il quadrato solco di Roma fosse inciso da un aratro, lo strumento più sacro del lavoro come quello che prepara la perenne santità del pane. Attorno all'Altare del lavoro e dell'amore, il ceto carne secolare, fatto di velleità e d'orgoglio, deve oggi più che mai rinsaldare i vincoli di fraternità nel cuore dei cittadini e far risuonare al cospetto del mondo il nome della gloria d'Italia.

Romani!
 Produrre e costruire è la legge e la febbre della nostra nuova rinascita. Tutto il popolo combatte in concordia mirabile le belle battaglie della produzione e del lavoro. Roma, redenta nella materia e nello spirito, arricchita da nuovi discepoli tesori, ampliata per il suo più grande respiro, tende ad essere veramente quella che fu nei secoli: Il cuore del mondo.

Celebriamo, dunque, o cittadini la festa del 21 aprile come si celebra una primavera di pace invano offuscata dalla nube del sacrilegio nella consapevolezza dell'anima nuova di questa nostra Patria che invincibilmente ha ripreso il suo fatidico volo verso le altissime mete".

Le pubblicazioni del Foglio d'ordini

ROMA, 20.

Il Foglio d'Ordini uscito questa sera pubblica i seguenti articoli ciascuno col titolo sotto indicato.

Lavoro e antifascismo

La Fiera-Exposizione milanese ha avuto il 12 di questo mese la sua consacrazione dal Re Scorta per strenua volontà di vita dalla mente e dal cuore di attivi industriali lombardi essa, oggi nell'anno decimo della Vittoria, è non della fondazione dei Fasci, accoglie i pregi e le opere della Nazione tutta e di 40 altre Nazioni del mondo.

Il lavoro italiano innalza sui padiglioni milanesi le sue belle bandiere che sono le stesse per tutte le Nazioni, che dicono la stessa verità all'individuo e alla collettività. Il Fascismo ha dato l'esempio della sua volontà, della sua potenza e il sicuro ausilio del suo divenire alle opere e al genio d'Italia. Ne valgono a fermare nel suo cammino, nel suo ardore ma sicuro marciare l'odio e le bombe dei criminali. L'antifascismo internazionale ha battuto Milano soldati, bambini e donne con un attento cordoglio che non deve rimanere e non rimarrà senza espiazione. Sulle bare delle vittime innocenti inchiniamo i gagliardetti del Fascismo che non dimentica e non disarma.

La rivendicazione dell'universalità del genio italiano

Il Capo del Governo e Ministro degli Esteri ha inviato ai rappresentanti diplomatici il seguente comunicato:

"Il Governo fascista vuole che da oggi si risalgano per i secoli le tracce luminose del genio italiano e se ne raccolgano le espressioni viventi. Esso vuole elevare il più grandioso monumento di riconoscenza e di orgoglio che una generazione cosciente del rinnovarsi destini della Patria possa tributare alla propria stirpe. Ove sono vestigia della grandezza, sapienza e civiltà romana, ove sono tradizioni delle repubbliche marinare, tracce dei grandi navigatori, ove vivono tuttora, nel ricordo e nella sostanza le manifestazioni dell'arte in tutte le sue più svariate forme architettoniche, pittoriche e scultoree, si dovrà curare metodicamente la documentazione più efficace, così di averne una visione sicura, finita di una determinazione precisa dell'opera. Non si dovranno dimenticare le opere più insigni della sapienza e dell'arte né le eventuali illustrazioni delle invenzioni e scoperte geografiche dei nostri grandi che si trovassero nei musei o in private collezioni. Lo Stato fascista procede con intelligenza d'amore nella impostazione e nella risoluzione di problemi che mai prima d'ora erano stati puramente considerati, problemi che tendono con uguale volontà alla valorizzazione di un passato di potenza e di grandezza".

Tradizione millenaria e gloriosa

L'on. Corrado Marchi, Presidente della Confederazione Nazionale Fascista dei Trasporti terrestri e della Navigazione interna, in occasione della Festa del 21 aprile, Natale di Roma, ha diretto alle Aziende consociate il seguente messaggio:

"La celebrazione del Lavoro nel giorno fausto del Natale dell'Urbe, dimostra al mondo che l'Italia fascista è guidata nel suo cammino verso l'avvenire dalla viva luce di una tradizione millenaria e gloriosa.

Come il fondamento della grandezza di Roma, fu soprattutto la ferrea disciplina, nella concorde subordinazione agli interessi della cosa pubblica, così oggi la Festa del Lavoro, veramente romana, non è più la festa di una classe, sobillata all'odio e alla distruzione, ma la affermazione della volontà unanime di tutte le classi produttive, composte in unità di intenti e armonia di opere sotto l'autorità sovrana dello Stato, di collaborare alle maggiori fortune della Patria.

Il 21 aprile non è quindi per i produttori fascisti che una brevissima sosta nella duratura fatica, constatazione serena delle mete raggiunte, rinnovato proposito di azione.

La marcia della Rivoluzione continua; se la Carta del Lavoro, a un anno dalla sua promulgazione, informa di sé tutti i rapporti del lavoro, la rinnovazione corporativa dello Stato si fa sempre più vasta e profonda. Il Regime è più che mai fermo e incommutabile nella sua creazione di potenza, all'opera bella e grande delle aziende dei trasporti terrestri portano il loro contributo ispirato da devozione profonda al Capo e guidato dal fermo volere. Con sicura fede esse quindi salutano il giorno sacro a Roma immortale che l'aquila e il Fascismo, oggi come allora, ha simbolo della sua forza, della sua giustizia, del suo destino imperiale.

Comitati intersindacali

La recente disposizione emanata dal Capo del Governo perché di ciascun Comitato intersindacale entri a far parte il Viceprefetto titolare della provincia, integra i poteri dei comitati stessi definendo chiaramente la figura politica di quell'ordine sindacale. Il Comitato sarà sempre presieduto dal Segretario politico della Federazione fascista a specchio delle sue origini e della sua vitalità. Essi così composti saranno sicuramente guidati dal Duce il ha preconizzato, nuclei cioè degli organismi corporativi delle province.

L'attrazione polare

Le terre polari, che già avevano conosciuto l'ardimento di cuori italiani con le spedizioni del Duca degli Abruzzi, di Umberto Polillo nevrano a prova i colori della Patria. Il Fascismo milanese che con elevato sentimento nazionale ha voluto che primi di iniziare studi e ricerche nei mari dell'Artico fossero gli scienziati italiani, con pronta generosità ha raccolto i fondi necessari. Il dirigibile "Italia" ha compiuto la prima tappa del lungo viaggio raggiungendo l'aeroporto di Stol dopo una difficile traversata. Il Fascismo che anima tutte le imprese d'ardimento, imprende queste che mirano ad assicurare prezioso materiale scientifico alla umanità saluta i transvolatori e segue con pura passione il volo sicuro dell'aeroplano che porta il nome e i colori d'Italia.

Venditori di fama

Il Sottosegretario al Ministero delle Interni on. Michele Bianchi ha diramato a tutti i Prefetti del Regno precise istruzioni per coloro che hanno a valle le proprie discutibili attività milanesi: conoscenza, aderenza e perfino parentela con personaggi investiti di pubblica autorità e finanziati con membri del Governo e massime gerarchie fasciste. Tale deplorabile abuso deve aver fine. In tale senso ha emanato chiare e severe disposizioni ai Segretari federali del Partito.

Il libro italiano all'estero

Il problema della diffusione del libro italiano all'estero sarà tra breve risolto con la creazione di un organismo che raccoglie e armonizza in una superiore unità le tendenze di coloro che in questa diffusione vedono fini prevalenti: tendenze commerciali e quelle di coloro che vi vedono esclusivamente scopi di espansione spirituale. Il Fascismo, che ha perseguito sempre tenacemente la sua politica di difesa dei più gelosi patrimoni della razza, oggi vuole creare l'organismo per l'exportazione del libro all'estero e difendere e potenziare il nostro patrimonio intellettuale. Oltreché a dare utilità alla Nazione ciò var-

rà a portare oltre le frontiere vittoriosamente il pensiero italiano e ad eliminare nelle nostre collettività che vivono al di là dei confini l'amore per la Patria e l'orgoglio della concezione fascista.

Il Consiglio dei Ministri

Si riunirà nella 1.a quindicina di maggio

ROMA, 20.
 Negli ambienti politici si afferma che assai probabilmente la nuova sessione del Consiglio dei Ministri avrà luogo nella prima quindicina del venturo mese di maggio.

Come tutte le riunioni del Consiglio anche la prossima avrà particolare interesse per un'ampia serie di provvedimenti di carattere economico, sociale e finanziario che i vari ministri stanno apparecchiando.

L'ordinanza ministeriale negli esami negli Istituti medi

ROMA, 20.

Il Ministero della Pubblica Istruzione pubblica la consueta ordinanza relativa agli esami negli Istituti medi di istruzione per entrambe le sessioni del corrente anno.

Le prove scritte di italiano, versione dal latino e versione in latino per la maturità classica e scientifica e per la abilitazione magistrale avranno luogo rispettivamente nei giorni 25, 26, 27 giugno; la prova scritta di greco per la maturità classica e di matematica per la maturità scientifica e per l'abilitazione magistrale si terrà il 28 giugno. Il 2 e 3 luglio sono destinati alla prova di disegno e a quella di lingua straniera per la maturità scientifica. I giorni 25, 26, e 27 giugno sono dei pari destinati alle tre prove di computisteria e ragioneria, seconda lingua straniera, istituzione di diritto ed economia per la abilitazione tecnica della sezione di commercio e ragioneria di estimo, topografia, costruzioni per quella della sezione di agrimensura.

Tutte le suddette prove scritte avranno inizio alle ore 9.30 di ciascun giorno stabilito.

L'ordinanza stabilisce anche che le prove orali degli esami di maturità classica, abilitazione tecnica e abilitazione magistrale abbiano inizio il 2 luglio, quella di maturità scientifica il 3 luglio. I programmi d'esame avranno applicazione integrale per tutti i candidati compresi i ripetenti. I candidati ad esami di maturità ed abilitazione provenienti da scuola privata o paterna debbono entro il 15 maggio presentare domanda al Preside di uno degli Istituti del tipo cui corrisponde l'esame, corredate dei documenti prescritti: dal regolamento tra i quali è compreso un attestato di identità personale, questa potrà essere dimostrata anche mediante carta di identità. Per ogni altra informazione relativa alle norme che regolano la iscrizione ad esami di qualsiasi tipo, gli interessati dovranno rivolgersi ai R. Promotori agli Studi o ai Presidi degli Istituti medi di istruzione regi o pareggiati.

La firma del trattato d'arbitrato tra l'Italia e Stati Uniti

ROMA, 20.

E' stato firmato a Washington dal signor Kellogg e dall'Ambasciatore De Martino il trattato di arbitrato fra l'Italia e gli Stati Uniti. Sin dai primi giorni dell'anno corrente il regio Governo fece conoscere al Governo degli Stati Uniti di essere disposto a rinnovare il trattato di arbitrato scaduto nel 1924. Le trattative svoltesi nel frattempo col più largo spirito di cordialità da ambe le parti, si sono concluse ieri col trattato firmato a Washington.

Notevoli nel nuovo trattato è la premessa, contenuta nel preambolo, dove si afferma il desiderio di pace perpetua fra i due popoli. I successivi articoli prevedono la procedura del giudizio arbitrato e i casi nei quali le eventuali controversie non rientrano nell'ordine delle controversie risolte in via di arbitrato.

Nell'art. 1.º del nuovo trattato è espressamente richiamato l'altro trattato sempre in vigore fra l'Italia e gli Stati Uniti firmato a Washington il 5 maggio 1914 e conosciuto sotto il nome di "Trattato di conciliazione", che, come è noto, prevede l'obbligo, per le parti, di interporre una apposita commissione internazionale permanente costituita di delegati dei due Stati prima di addvenire a misure di carattere militare.

A New York si preparano

grandiose accoglienze al "Bremen"

NEW YORK, 20.

New York prepara grandiose accoglienze ai transvolatori dell'Atlantico da est ad ovest i quali arriveranno a bordo del "Bremen".

Il Consiglio dell'Amministrazione della città ha stanziato un fondo di 60 mila dollari per far fronte alle spese dei festeggiamenti ufficiali. La possibilità che i fortunati aviatori giungessero domenica aveva fatto affrettare i preparativi, ma ora si annunzia che l'arrivo non potrà avvenire prima di lunedì, salvo imprevedibili ulteriori ritardi.

Il barone Von Huenefeld ha così telegrafato: "Speriamo di giungere col "Bremen" a New York lunedì. Riteniamo probabile una tappa intermedia".

La visita del Re al Garian

GARIAN, 20.

Alle 10.55 S. M. il Re, accompagnato da S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie e dai personaggi del seguito è giunto al Garian.

S. M. il Re giunge alle 10.55 ricevuto dal Comandante della zona sud Tripolitana, generale Graziani e dalle Rappresentanze del Senato e della Camera. Gli sono presentate le autorità e la nobiltà. Subito dopo il Sovrano si reca a visitare una abitazione troglodita mostrando molto interesse alla curiosa abitazione sotterranea. S. M. il Re assiste ad una fantasia più grandiosa e più numerosa ancora di quella di Zavia e di Zuara mentre sulla collina, tra la moschea e il Castello, tutta la popolazione geberica applaude freneticamente. Lo entusiasmo delle cabile è delirante.

Alle ore 13 il Sovrano si reca a colazione alla palazzina del Comandante. Alla colazione partecipano il Duca delle Puglie, S. E. Federzoni, il Governatore generale di Bono, le rappresentanze dei senatori e dei deputati, il Segretario generale del Governo e i personaggi del seguito. Alle 14 S. M. il Re parte alla volta di Azizja.

In occasione della sua visita al Garian S. M. il Re ha conferito al Segretario per gli affari indigeni la Croce di commendatore della Corona d'Italia e al cav. Suleiman Bensaid le insegne di ufficiale dello stesso ordine. S. M. si è anche degnato di conferire ai vari mudir e ai vari capi indigeni benemeriti, 15 Croci di Cavalieri.

Il dott. Jachen Dorta, nell'«Agricoltura Friulana» del 14 corrente N. 15, scrive sotto il titolo «Troppi Mercati» un articolo che ci ha portato a consultare una pubblicazione della Camera di Commercio ed Industria di Udine sulle Fiere e Mercati nel Friuli per il 1928.

Da questa pubblicazione, alla quale rimandiamo lo studioso del problema, sui troppi mercati, per quanto possa esser vederci che sia possibile di essere ritoccati, o addirittura passato alla radicale operazione di soppressione, abbiamo rilevato che le Fiere (tenute da quanto è rilevabile dalla pubblicazione succitata) ammontano a 53; i mercati di animali in genere e merci a 781, e quelli di derrate e merci a 1056.

Diciamo subito che da questo computo mancano i centri di Spilimbergo ed Udine, per i quali ci è sembrato difficile il computo delle Fiere e mercati che in essi si tengono nel periodo di un anno, e che perciò il totale delle cifre susepse deve essere di molto aumentato. Pure Marano Lagunare che tiene il record con 305 mercati di pesce all'anno.

Siamo perfettamente d'accordo col dott. Dorta circa le ragioni morali, sociali, economiche (queste soprattutto), ecc. che devono le Autorità vigilare e condurre alla soppressione di parecchi mercati, che esistono solamente sulla carta; non solo, ma anche di tanti, che sono saltuariamente assegnati dall'estrazione di premi in denaro, o di altro.

Ma crede l'egregio scrittore che si possa di punto in bianco sopprimere tradizioni radicate da secoli? Oppure che nuove correnti di traffico fatte affluire a certi centri, nel dopo guerra, sia facile farle rifluire altrove?

Certo, che la questione venendo sui due mercati mensili per i centri maggiori ed uno per i minori, si presenterebbe facile; ma il difficile sta a precisare quali siano questi centri maggiori o minori. Dobbiamo nei considerare dal fattore politico, da quello della sua posizione geografico-economica, oppure da quella che si è venuta creando attraverso condizioni di tempo e luogo ed alla quale sono legate le sorti di numerose aziende commerciali ed industriali, che dai mercati traggono la forza di vivere, anche se residenti in centri che per popolazione possono essere considerati inferiori a tanti altri, i quali ultimi possono essere superiori per ovvie ragioni di residenza di uffici provinciali o mandamentali?

E perciò più che addivenire ad una soppressione di mercati d'autorità, giacché molti esistono solamente sulla carta, o nemmeno attecchiscono quelli che sono assegnati da premi o da altre facilitazioni (il capoluogo di provincia, insegna per l'esonero di certe tasse); si possa e si debba invece addivenire alla regolarizzazione del mercato, sorvegliandone il funzionamento dei vari uffici ad esso demandati, e soprattutto curando la sorveglianza dei sensali-intromettitori, che gazzarrano ovunque, ed in maggioranza senza licenza della Autorità preposta, danneggiando i veri sensali, i venditori, i compratori.

Un'altra poi delle cause della decadenza dei certi mercati, e della stasi periodica di qualche buona piazza, è proprio data dalla ricerca, che introduce il Comitato per il monumento alle allevatori; e pazienza questo; ma calano come rapaci presso quel povero di contadino-allevatore, che si trova in strettezza economica per far fronte a impegni onerosi, e che pur di far buona figura, cede e vende per quanto gli viene offerto.

Certissimo poi che la questione è spinosa, poiché urta contro l'interesse di una categoria di persone che soprattutto sulla ricorrenza del mercato fa assegnamento per il suo commercio, ma questo non è, e non può essere un interesse particolaristico, quando esso forma la spina dorsale di tutto l'organamento economico di un Comune. I centri mandamentali, ed extra, informino. Siamo d'accordo invece che gli enti preposti alla tutela degli interessi della Provincia (Federazione, Commerciali, Industriali, Sindacati, ecc.) con a capo il Consiglio Provinciale dell'Economia, si proporzionino lo studio dell'importante questione, tenendo debito conto di tutte le condizioni che favoriscono ed hanno favorito certi mercati, delle forme con cui vengono mantenuti, e dei vantaggi che recano ai centri che li sostengono.

ste ad una fantasia più grandiosa e più numerosa ancora di quella di Zavia e di Zuara mentre sulla collina, tra la moschea e il Castello, tutta la popolazione geberica applaude freneticamente. Lo entusiasmo delle cabile è delirante.

Alle ore 13 il Sovrano si reca a colazione alla palazzina del Comandante. Alla colazione partecipano il Duca delle Puglie, S. E. Federzoni, il Governatore generale di Bono, le rappresentanze dei senatori e dei deputati, il Segretario generale del Governo e i personaggi del seguito. Alle 14 S. M. il Re parte alla volta di Azizja.

In occasione della sua visita al Garian S. M. il Re ha conferito al Segretario per gli affari indigeni la Croce di commendatore della Corona d'Italia e al cav. Suleiman Bensaid le insegne di ufficiale dello stesso ordine. S. M. si è anche degnato di conferire ai vari mudir e ai vari capi indigeni benemeriti, 15 Croci di Cavalieri.

Il dott. Jachen Dorta, nell'«Agricoltura Friulana» del 14 corrente N. 15, scrive sotto il titolo «Troppi Mercati» un articolo che ci ha portato a consultare una pubblicazione della Camera di Commercio ed Industria di Udine sulle Fiere e Mercati nel Friuli per il 1928.

Da questa pubblicazione, alla quale rimandiamo lo studioso del problema, sui troppi mercati, per quanto possa esser vederci che sia possibile di essere ritoccati, o addirittura passato alla radicale operazione di soppressione, abbiamo rilevato che le Fiere (tenute da quanto è rilevabile dalla pubblicazione succitata) ammontano a 53; i mercati di animali in genere e merci a 781, e quelli di derrate e merci a 1056.

Diciamo subito che da questo computo mancano i centri di Spilimbergo ed Udine, per i quali ci è sembrato difficile il computo delle Fiere e mercati che in essi si tengono nel periodo di un anno, e che perciò il totale delle cifre susepse deve essere di molto aumentato. Pure Marano Lagunare che tiene il record con 305 mercati di pesce all'anno.

Siamo perfettamente d'accordo col dott. Dorta circa le ragioni morali, sociali, economiche (queste soprattutto), ecc. che devono le Autorità vigilare e condurre alla soppressione di parecchi mercati, che esistono solamente sulla carta; non solo, ma anche di tanti, che sono saltuariamente assegnati dall'estrazione di premi in denaro, o di altro.

Ma crede l'egregio scrittore che si possa di punto in bianco sopprimere tradizioni radicate da secoli? Oppure che nuove correnti di traffico fatte affluire a certi centri, nel dopo guerra, sia facile farle rifluire altrove?

Certo, che la questione venendo sui due mercati mensili per i centri maggiori ed uno per i minori, si presenterebbe facile; ma il difficile sta a precisare quali siano questi centri maggiori o minori. Dobbiamo nei considerare dal fattore politico, da quello della sua posizione geografico-economica, oppure da quella che si è venuta creando attraverso condizioni di tempo e luogo ed alla quale sono legate le sorti di numerose aziende commerciali ed industriali, che dai mercati traggono la forza di vivere, anche se residenti in centri che per popolazione possono essere considerati inferiori a tanti altri, i quali ultimi possono essere superiori per ovvie ragioni di residenza di uffici provinciali o mandamentali?

E perciò più che addivenire ad una soppressione di mercati d'autorità, giacché molti esistono solamente sulla carta, o nemmeno attecchiscono quelli che sono assegnati da premi o da altre facilitazioni (il capoluogo di provincia, insegna per l'esonero di certe tasse); si possa e si debba invece addivenire alla regolarizzazione del mercato, sorvegliandone il funzionamento dei vari uffici ad esso demandati, e soprattutto curando la sorveglianza dei sensali-intromettitori, che gazzarrano ovunque, ed in maggioranza senza licenza della Autorità preposta, danneggiando i veri sensali, i venditori, i compratori.

Un'altra poi delle cause della decadenza dei certi mercati, e della stasi periodica di qualche buona piazza, è proprio data dalla ricerca, che introduce il Comitato per il monumento alle allevatori; e pazienza questo; ma calano come rapaci presso quel povero di contadino-allevatore, che si trova in strettezza economica per far fronte a impegni onerosi, e che pur di far buona figura, cede e vende per quanto gli viene offerto.

Certissimo poi che la questione è spinosa, poiché urta contro l'interesse di una categoria di persone che soprattutto sulla ricorrenza del mercato fa assegnamento per il suo commercio, ma questo non è, e non può essere un interesse particolaristico, quando esso forma la spina dorsale di tutto l'organamento economico di un Comune. I centri mandamentali, ed extra, informino. Siamo d'accordo invece che gli enti preposti alla tutela degli interessi della Provincia (Federazione, Commerciali, Industriali, Sindacati, ecc.) con a capo il Consiglio Provinciale dell'Economia, si proporzionino lo studio dell'importante questione, tenendo debito conto di tutte le condizioni che favoriscono ed hanno favorito certi mercati, delle forme con cui vengono mantenuti, e dei vantaggi che recano ai centri che li sostengono.

Sclagura aviatoria

ROMA, 20.

Ieri un idrovolante S 59, pilotato dal sergente Guantieri, recante a bordo il tenente di vascello Comandante il motorista Zaccaria, dopo avere decollato nella rada di Lussignolo per perdita di velocità dovuta ad errore di manovra, cadeva al suolo incendiandosi e causando la morte dei tre aviatori.

Le tasse d'ingresso ai musei

verranno egualmente ridotte

ROMA, 20.

Si apprende da buona fonte che prossimamente sarà ripresa, in esame, da parte dei competenti ministri dell'Istruzione e delle Finanze, la questione delle tasse d'ingresso ai musei e alle altre opere di antichità per vedere se ed in quanto possa essere consentito dalle esigenze del bilancio di procedere ad un'equa riduzione delle tasse medesime, il cui regime elevato fu spesso, dibattuto alla Camera.

CRONACA PROVINCIALE

Troppi mercati

Il dott. Jachen Dorta, nell'«Agricoltura Friulana» del 14 corrente N. 15, scrive sotto il titolo «Troppi Mercati» un articolo che ci ha portato a consultare una pubblicazione della Camera di Commercio ed Industria di Udine sulle Fiere e Mercati nel Friuli per il 1928.

Da questa pubblicazione, alla quale rimandiamo lo studioso del problema, sui troppi mercati, per quanto possa esser vederci che sia possibile di essere ritoccati, o addirittura passato alla radicale operazione di soppressione, abbiamo rilevato che le Fiere (tenute da quanto è rilevabile dalla pubblicazione succitata) ammontano a 53; i mercati di animali in genere e merci a 781, e quelli di derrate e merci a 1056.

Diciamo subito che da questo computo mancano i centri di Spilimbergo ed Udine, per i quali ci è sembrato difficile il computo delle Fiere e mercati che in essi si tengono nel periodo di un anno, e che perciò il totale delle cifre susepse deve essere di molto aumentato. Pure Marano Lagunare che tiene il record con 305 mercati di pesce all'anno.

Siamo perfettamente d'accordo col dott. Dorta circa le ragioni morali, sociali, economiche (queste soprattutto), ecc. che devono le Autorità vigilare e condurre alla soppressione di parecchi mercati, che esistono solamente sulla carta; non solo, ma anche di tanti, che sono saltuariamente assegnati dall'estrazione di premi in denaro, o di altro.

Ma crede l'egregio scrittore che si possa di punto in bianco sopprimere tradizioni radicate da secoli? Oppure che nuove correnti di traffico fatte affluire a certi centri, nel dopo guerra, sia facile farle rifluire altrove?

Certo, che la questione venendo sui due mercati mensili per i centri maggiori ed uno per i minori, si presenterebbe facile; ma il difficile sta a precisare quali siano questi centri maggiori o minori. Dobbiamo nei considerare dal fattore politico, da quello della sua posizione geografico-economica, oppure da quella che si è venuta creando attraverso condizioni di tempo e luogo ed alla quale sono legate le sorti di numerose aziende commerciali ed industriali, che dai mercati traggono la forza di vivere, anche se residenti in centri che per popolazione possono essere considerati inferiori a tanti altri, i quali ultimi possono essere superiori per ovvie ragioni di residenza di uffici provinciali o mandamentali?

E perciò più che addivenire ad una soppressione di mercati d'autorità, giacché molti esistono solamente sulla carta, o nemmeno attecchiscono quelli che sono assegnati da premi o da altre facilitazioni (il capoluogo di provincia, insegna per l'esonero di certe tasse); si possa e si debba invece addivenire alla regolarizzazione del mercato, sorvegliandone il funzionamento dei vari uffici ad esso demandati, e soprattutto curando la sorveglianza dei sensali-intromettitori, che gazzarrano ovunque, ed in maggioranza senza licenza della Autorità preposta, danneggiando i veri sensali, i venditori, i compratori.

Un'altra poi delle cause della decadenza dei certi mercati, e della stasi periodica di qualche buona piazza, è proprio data dalla ricerca, che introduce il Comitato per il monumento alle allevatori; e pazienza questo; ma calano come rapaci presso quel povero di contadino-allevatore, che si trova in strettezza economica per far fronte a impegni onerosi, e che pur di far buona figura, cede e vende per quanto gli viene offerto.

Certissimo poi che la questione è spinosa, poiché urta contro l'interesse di una categoria di persone che soprattutto sulla ricorrenza del mercato fa assegnamento per il suo commercio, ma questo non è, e non può essere un interesse particolaristico, quando esso forma la spina dorsale di tutto l'organamento economico di un Comune. I centri mandamentali, ed extra, informino. Siamo d'accordo invece che gli enti preposti alla tutela degli interessi della Provincia (Federazione, Commerciali, Industriali, Sindacati, ecc.) con a capo il Consiglio Provinciale dell'Economia, si proporzionino lo studio dell'importante questione, tenendo debito conto di tutte le condizioni che favoriscono ed hanno favorito certi mercati, delle forme con cui vengono mantenuti, e dei vantaggi che recano ai centri che li sostengono.

Da CODRIGO

MERCATO ANIMALI

(20) — Sul mercato di questa settimana si hanno i seguenti dati:
 Buoi e Vacche n. 445 — Vitelli n. 123
 Equini n. 154 — Suini da latte n. 296
 Suini da macello n. 12 — Ovini n. 208
 Totale 1288.

Capi venduti n. 722 dei quali: buoi n. 8 da L. 2400 a 3000 — Vacche n. 145 da L. 1300 a 2500 — Giovencche n. 53 da L. 1150 a 1600 — Vitelli n. 97 da L. 280 a 450 — Cavalli n. 30 da L. 400 a 2600 — Muli n. 21 da L. 350 a 1450 — Asini n. 38 da L. 210 a 800 — Suini da latte n. 192 da L. 135 a 200 — Suini da macello n. 7 da L. 420 a 550 — Pecore n. 54 da L. 93 a 135 — Agnelli n. 77 da L. 45 a 75.

CRONACHE CIVIDALESI

L'imponente assemblea del Fascio presieduta dal Segretario Federale

Una medaglia d'oro al comm. de Pollis
 CIVIDALE, 20.

Il Fascio cividalese si è riunito ieri sera nella sala Aviani per l'assemblea ordinaria. Erano presenti il Segretario Federale dott. Cesare Perotti che assunse la presidenza dell'adunata, l'on. Pier Sylvio Leicht, il co. Raimondo de Puppi e il Direttore al completo col Segretario politico dott. Giuseppe Mulloni.

Dopo uno scambio di saluti tra il Segretario del Fascio locale dott. Mulloni e il Segretario Federale, l'on. Leicht, espone rapidamente l'attività del fascismo cividalese e infine addita, fra gli uomini che mantengono ferma la fede nei migliori destini della nostra Italia, la nobile figura del comm. de Pollis, integerrimo cittadino, fascista, provetto amministratore. In segno di ammirazione e di devota amicizia, gli fa omaggio di una artistica medaglia d'oro con dedica.

Il comm. de Pollis tra le acclamazioni dell'assemblea riceve dalle mani del Segretario politico dott. Mulloni la medaglia vivamente commosso, per la dimostrazione che gli è tributata ringrazia e dice essere questo un segno superiore ai suoi meriti e l'opera sua è dovere di cittadino imporporata al bene della Patria, per il Duce ed il fascismo, ed ha pure parole di ringraziamento all'avv. Perotti ed all'on. Leicht per le parole rivoltegli.

LA RELAZIONE

Il dott. Mulloni espone poi la relazione politica sull'opera svolta durante l'anno 1927, ponendo in evidenza l'attività della scuola serale fascista cui S. E. Turati rivolse il suo alto plauso, rilevando l'opportunità e la riuscita del ciclo di conferenze indette dal Direttorio tra i giovani fascisti e della scuola di scherma.

La relazione rileva l'esito della prima leva fascista, della riforma del Podestà, dell'organizzazione giovanile e strategica, la situazione sindacale e politica. Il rag. Persoglio infine espone la relazione finanziaria.

Parla il Segretario Federale

Parla infine il Segretario Federale dott. Cesare Perotti. Egli dopo essersi complimentato della ferma volontà trovata nel Fascio cividalese che si onora di aver formato il Comitato per il monumento agli eroici espugnatori del Monte Nero, rievocando le parole del Segretario politico dott. Mulloni in merito ai partiti scomparsi disse: «I rossi, i neri, sono partiti distrutti e scomparsi. Ma certo se qualche cosa di deleterio fu nella vita del nostro Friuli fu precisamente il Partito popolare che si erigeva a difensore della piccola proprietà insieme al bolscevismo bianco che,

Da PORDENONE Per il Natale di Roma

(20). — Sono state date disposizioni tanto dal Segretario politico cav. de Valenzuela, quanto dall'Ispettore Sindacale, signor Tempestini, perché all'adunata di domani la zona pordenonese, composta di autentici lavoratori del braccio, del pensiero, sia presente come del resto è presente sempre ad ogni appello. Il treno partirà alle ore 5.15.

NEGLI AVANGUARDISTI

Tutti gli iscritti alla sezione si receranno domani all'adunata di Udine in uniforme completa, e partiranno col treno speciale delle 5.

UNA GRAVE CADUTA

Dobbiamo registrare una caduta che ebbe conseguenze gravi per colui che ebbe a subire l'incidente di cui sopra. Geria Moro Santa in Martin di anni 70 circa ebbe a riportare la frattura del femore destro. Fu trasportato all'Ospedale e visitato dai sanitari del Pio Luogo. Dopo le prime medicazioni venne trattenuto in Ospedale e dichiarato guaribile in ottanta giorni.

STATO CIVILE

dal 19 al 19 aprile 1928
Nascite: — Maschi: n. 5 — Femmine: n. 3 — Totale: n. 8

Pubblicazioni di matrimonio: Pegoraro Francesco con Soldano Italia — San laforza Agostino con Bussato Zeffirio.

Matrimoni celebrati: — Betocchi Giovanni con Franco Alice — De Marchi Loris con Bomben Virginia — Zanussi Luigi con Pancino Maria.

Morti: — Pasianot Giobbe fu Antonio d'anni 77 da Pordenone — Adressatta Maria di Giusto d'anni 2 da Pordenone — Ret Emilia fu Nicolo di anni 68 da Pordenone — Barbarin Maria fu Anselmo di anni 91 da Pordenone — Catanzaro Rosa fu Giuseppe di anni 69 da S. Quirico — Moras Marcellina di Caspare di anni 6 da Pordenone — Santa rossa Elisabetta di Domenico di anni 24 da Fiume Veneto.

Da AIELLO

Fascistizzazione sportiva per il Natale di Roma

(20). — Per iniziativa del Fascio di Combattimento, nei giorni 21 e 22 aprile, a. c. si svolgeranno sul Campo del Littorio un interessante programma sportivo, di cori friulani e concerti.

Dopo l'esecuzione del Canto del Lavoro, svolto da coro e banda sotto la direzione del maestro Tossar, si inizieranno le seguenti gare:

ml. 80 con ostacoli per 1 Batilla della Centuria — ml. 80 per le Piccole Italiane — ml. 100 per gli Avanguardisti.

Gara di calcio fra l'Avanguardia di Aquileia e quella di Aiello. — Marcia a pattuglie per le Camice nere della Centuria di Cervignano della Milizia Volontaria Fascista.

Gara di calcio fra la squadra del Dopolavoro di Romans e quella del Dopolavoro Fascista di Aiello.

In ambedue i giorni negli intervalli fra le singole manifestazioni, l'ottimo coro di Iannini e quello di Aiello, canteranno villotte friulane.

Alla sera ballo pubblico.

Da S. GIOVANNI DI MANZANO Fascione solenne in suffragio

(20). — Stamani alle 9 nella Chiesa parrocchiale con rito solenne venne celebrata una Messa di suffragio per le vittime dell'attentato anarchico di Milano. Celebrava il sac. cav. Gerardo Merluzzi parroco e vi assisteva il Podestà conte de Puppi col Segretario Comunale, coi Segretari politici di Villanova Federico Seffino — di S. Giovanni Floriano Bandiera e di Bolzano Giorgio Romanelli, con le scolarie, i Batilla e le Piccole Italiane preceduti tutti dalle loro bandiere.

Presenziavano inoltre il Comandante del Dopolavoro di Medezana teatense Santi il Corpo insegnante al completo o molto popolo. Vi era pure il V. Podestà C. Montina.

Dopo la Messa il parroco pronunciò un elevato discorso di circostanza ricordando il bestiale delitto che tanti lutti ha creato ed additando alla pubblica osservazione gli infanti che si resero colpevoli di siffatto crimine.

Elevò espressioni di ringraziamento all'Eterno per lo scampato pericolo del Sovrano apostolismo cui l'Italia si sente oggi più che mai legata da tenaci vincoli di amore e di venerazione chiedendo con una perorazione felicemente concepita ed invitando il popolo a seguire la via della virtù e della bontà.

Fu poi cantato un solenne Te-Deum con accompagnamento di organo.

Da COLOREDO DI MONTALBA CELEBRAZIONE DEL PANE

(20). — Il Comitato locale per la «Celebrazione del Pane» composto dei signori: Franz Sisto, Podestà, Presidente — cav. Faleschini, dott. Daniele, Vicepresidente — Cesutti Giuseppe, Segretario — Fabio Luigi, Cassiere — Bradaone Giuseppe, Petrozzi Ciro, Quarino Luigi, Scagnetti Cesare, Munini Pietro, Casolo Carlo e Ribauda Giovanni, membri, malgrado il tempo sfavorevolissimo ha potuto organizzare la festa in modo tale da ottenere un ottimo risultato.

Nel piccolo Comune, si sono venduti oltre 300 panini, una quarantina di cartelli immagini del Pane ed i cristenanti, con un oneroso di L. 450.

La somma venne direttamente spedita alla Segreteria dell'Opera Italiana «Pro Oriente» in Milano.

Da OVARO PRO TERREMOTATI

(20). — Elenco delle sottoscrizioni raccolte a favore dei danneggiati dal terremoto della Carnia dal Comitato comunale di Ovaro:

Ovaro L. 1101.65 — Mione, 437 — Ciuclino, 136.50 — Lenzone, 103.50 — Lancia, 286.20 — Clavai, 164.50 — Chialari, 171.50 — Entramoro, 136.10 — Lancia, 130.40 — Ovaria, 270.15 — Lancia, 122.10 — Muina, 218.50 — Cella, 68 — Agrons, 45.40 — Baus, 26.50 — Società Cartiera Reali, 500 — Totale L. 3092.

Da TALMASSONS Per i danneggiati dal terremoto

(20). — Si è chiusa in questi giorni nel nostro Comune la sottoscrizione a favore dei danneggiati dal terremoto dei paesi carnici.

La popolazione, ancora una volta, ha risposto unanime all'appello del Comitato contribuendo con ammirabile slancio al buon esito della sottoscrizione, della quale diamo qui i risultati:

Offerta del Comune L. 200 — Patronato Scolastico, 300 (perché siano devolute a beneficio delle Scuole dei paesi colpiti) — Marchese Massimo Mangilli, 100 — Capoluogo, 685 — Frazione di Planaro, 747.30 — Frazione di Flumignone, 267.70 — Frazione di S. Andra, 181.50 — Sezione del P. N. F., 28.50 — Totale L. 2500.

Tra le oblazioni, notevole quella del marchese Massimo Mangilli il quale pure avendo già precedentemente fatto la sua offerta al Comitato di Udine, ha voluto anche aggiungere il suo obolo a quello degli agricoltori di Flumignone; e quella del Patronato Scolastico che ha versato 300 lire trasmettendoli all'Ispettore Scolastico cav. Toneatti perché siano devolute a beneficio delle scuole dei paesi colpiti.

Il Comitato, presieduto dal Segretario politico della Sezione del P. N. F. geom. Nino Vasinis e composto dai membri del Direttorio e dal Commissario Prefettizio del Comune, ha potuto inoltre contare sulla collaborazione di molte altre fra le persone più note e più giuste del Comune, alle quali va rivolto un vivo elogio.

Da OSOPPO Il Doposcuola

(20). — Alle 17 del pomeriggio di mercoledì si è inaugurato il Doposcuola con l'intervento degli insegnanti, del Podestà signor Antonio Faleschini, del Comandante della Centuria Batilla Ottavio Valerio e del Comandante della Centuria della zona di Gemona maestro Adriano Morgantia.

Erano pure presenti gli insegnanti don Valentino Pellegrini, Segretario dell'A. N. I. F., maestro Ettore Forgiarini, signorine Assumti Teresa, Pia Ipi, Poi, Cesira Leoncini, Margherita Maria e il maestro Giovanni Valerio.

Disse brevemente il Podestà Faleschini, il quale presentò al Batilla il maestro Morgantia, tanto zelante nelle opere giovanili fasciste e spiegò agli alunni il beneficio che loro deriva dalla istituzione del Doposcuola.

Concluse invitando gli alunni a gridare un alalà al Duce e al generale Nobile che vola a portare il sacro nome d'Italia sui ghiacci del Polo. Ebbe parole di elogio per il Direttore didattico don Valentino Pellegrini fondatore del Batilla in Osoppo e per il loro comandante Ottavio Valerio diligente organizzatore e istruttore della bella centuria.

I Batilla sfilarono poi dinanzi alle autorità e al loro insegnante e la carica educativa cerimonia si chiuse.

BENEFICENZA

Oblazioni «in memoria» della signora Maddalena Olivo-Colavizza: — Giuseppe Olivo L. 200 — Leonardo Pittini, 5 — Ottavio Valerio e famiglia, 5 — Ernest e Tiziano Lodolo, 3 — Elia Venchiarutti, 1.50 — Totale L. 216.50.

Il Presidente del Comitato comunale sentitamente ringrazia.

Da MORUZZO Premiazione per la battaglia del grano

(20). — L'altro giorno in un'aula del Municipio bene adornata per la circostanza da numerosi fasci di grano tornanti l'effigie del Duce, si è tenuta una numerosa riunione di agricoltori del Comune convenuti per assistere alla distribuzione dei premi ai singoli coltivatori del grano.

Apportò la riunione con brevi appropriate parole di lode e di incoraggiamento da parte del Presidente della Commissione comunale granaria c. Luciano del Torsio, Podestà del Comune, prende la parola il prof. dott. Doria della Cattedra Ambulante di Agricoltura che intrattene l'uditorio con la sua solita parola facile e convincente sulle varie culture della stagione, sull'allevamento dei bachi e con speciale riguardo alla coltura del granoturco.

Procedutosi quindi alla distribuzione dei premi conferiti dalla stessa Commissione granaria risultarono con la seguente graduatoria:

1. Gabbinio Giuseppe, medaglia di argento e L. 300 — 2. Michelutti Alessandro, medaglia d'argento e L. 200 — 3. Zanoni Pietro, medaglia di bronzo e L. 100 — 4. Coletti Guido, medaglia di bronzo e L. 100 — 5. De Benedetti Gio. Battista, medaglia di bronzo e L. 100 — 6. Zanoni Aquilino, medaglia di bronzo e L. 100 — 7. Persello Giovanni, medaglia di bronzo e L. 100 — 8. Cuperli Fratelli — 9. Cantarutti Giuseppe — 10. Durisotti Feliciano — 11. Nardoni Giacomo — 12. Ghitto Carlo — 13. Liva Innocente — 13. Del Febbro Igino — 14. Montina Antonio — 15. Migotti Silvio — 16. Zanoni Francesco (diplomi di merito).

Nel ci compiaciamo vivamente con gli agricoltori premiati e facciamo voti che siano, anche per l'avvenire, all'avanguardia nel nostro Comune, della battaglia agricola che torna ancora a vantaggio degli agricoltori stessi e per la prima volta voluta dal Governo fascista.

Alla Commissione comunale che sopra meriti dalla superiori autorità provinciali la grande medaglia di bronzo e diploma speciale di benemerente, vada pure il plauso e l'incitamento a tutte le superiori quello di tutti i lavoratori agricoli.

PER I TERREMOTATI

Sappiamo che la sottoscrizione a favore dei danneggiati dal terremoto della Carnia non che quella della festa del Pane ha fruttato anche a Moruzzo una somma non indifferente, ma che onora il nostro Comune. Daremo quanto prima l'elenco completo dei singoli sottoscrittori.

Da SEDEGLIANO PRO TERREMOTATI

(20). — Diamo il seguente riepilogo del 10, offerte raccolte nel capoluogo e nelle frazioni di questo Comune a favore dei danneggiati dal terremoto:

Sedeigliano L. 1022.50 — Gradisca, 404.50 — Currida, 392.30 — S. Lorenzo, 460.30 — Cordero, 306 — Grions, 164.60 — Rivis, 393.50 — Redenico, 36.75 — Totale L. 2161.55.

Da AZZANO DECIMO LA CELEBRAZIONE DEL PANE

(20). — La Festa della «Celebrazione del Pane» ha dato in questo Comune buoni risultati. La musica del Batilla ha fatto servizio per tutto il giorno suonando inni patriottici e contribuendo molto alla riuscita della festa. La somma raccolta in tutto il Comune è stata di L. 1094.50 così suddivisa per frazioni:

Capoluogo L. 615 — Tieszo L. 224 — Corva L. 154 — Fagnigola L. 101.50.

Da AQUILEIA PRO TERREMOTATI e per la Festa del Pane

(20). — Aquileia, ha raccolto con slancio generoso l'appello rivolto dal Podestà e dal Segretario politico del Fascio, ha sottoscritto la cospicua somma di L. 2798 a favore dei danneggiati della Carnia.

La sottoscrizione indetta per la Festa del Pane ha avuto pure un ottimo risultato. La popolazione, conscia dello ideale nobilissimo cui la Nazione tende con questa celebrazione, ha sottoscritto la somma di L. 1545.

Da GENOVA IL SANTO DEL POPOLO negli splendori dell'arte

(20). — Questo il tema interessante che sarà svolto domenica 22 corrente alle ore 20.30 nel Teatro Sociale. Oratore di fama il Padre dell'Ordine dei Minori prof. Vittorio Facchinetti. Seguiranno splendide proiezioni. Il Podestà dott. cav. Liberale Celotti ha fatto pubblicare un bel manifesto.

Da CORDENONS PRO TERREMOTATI

(20). — In questo Comune sono state raccolte 220 donazioni dal terremoto della Carnia L. 1361.35 a cui sono da aggiungere L. 1000 dell'Amministrazione comunale e quindi in tutto lire 1361.35.

PRO ORIENTE

Anche la sottoscrizione «Pro Oriente» ha dato buoni risultati; infatti la somma raccolta è di L. 1131.

Da CARMONA PER LA FESTA DEL LAVORO

(20). — Il Commissario prefettizio, in accordo con il Segretario politico del Fascio, coi Presidenti del Combattimento, dell'Opera Nazionale Batilla, dell'Opera Nazionale Dopolavoro, dei Mulattieri, e dei Sindacati fascisti, ha rivolto ai lavoratori comonesi un vibrante manifesto.

Ecco il programma della celebrazione:

Ore 7: Sveglia con la banda cittadina — Ore 9: Solenne Messa in Duomo — Ore 10: Discorso commemorativo del prof. cav. Luigi Di Castri nel Teatro Comunale.

Nel pomeriggio ritrovo facoltativo sul Monte Quarin, presso la Chiesa.

OMAGGIO AI CADUTI

Fra le varie visite di dovere ricevute e restituite dal nuovo Commissario prefettizio cav. uff. Alessandro Visca, va ricordata — per il suo altissimo significato — quella compiuta l'altra sera al Cimitero militare «Decio Raggi». Sul Monumento che ricorda l'olocausto degli Eroi il Commissario ha deposto un ricco mazzo di fiori.

ELARGIZIONI

Per onorare la memoria del dott. Bonavita Bertone, padre del chirurgo direttore del nostro Ospedale civile, sono state erogate alla Congregazione di Carità: L. 20 dal signor Dionisio Devier — L. 25 dal Decano don Francesco Ealaben e L. 4 da N. N.

Pure alla Congregazione di Carità, hanno offerto in questi giorni per sussidi straordinari ai poveri: Roberto Pillo L. 20 — cav. uff. Alessandro Visca L. 200.

Da GORIZIA XXI aprile

(20). — Nell'anniversario dell'Annunzio della fondazione di Roma, festa che per volere del Fascismo coincide colla celebrazione del Lavoro italiano, la Federazione fascista dell'Isonzo, ha fatto affiggere un nobil manifesto.

Tutti i fascisti del Fascio di Gorizia e dei circoli riuniti di Lucinico, Pledimonte, San Pietro, e Salsano sono comandati ad intervenire alle ore 11 del 21 aprile nel Teatro Sociale ove S. E. Mario Carusi commemorerà il Natale di Roma e Festa del Lavoro.

E' prescritta la camicia nera con decorazioni.

La costituzione del Motu Club Audax

Ieri sera, si sono riuniti nella sede dell'Audax Sportivo Italiano di Gorizia gli aderenti al Motu Club Audax, per procedere alla costituzione ufficiale della sezione. Erano presenti tutti i membri del Consiglio direttivo, provvisorio e numerosi giovani motociclisti. Il signor geom. Achille Lunel, fece una ampia esposizione del lavoro di preparazione compiuto dai membri del Consiglio provvisorio.

A far parte del Consiglio direttivo furono chiamati: Achille Lunel presidente, Gianni Raizari, segretario — Mario Tacchini vice segretario — Silvio Parlanti, cassiere — Silvio Stacconi, Ettore Forcassini e Giovanni Mizzon, consiglieri.

Furono spediti telegrammi augurali a S. E. Turati e all'on. Lando Ferretti presidente del C. O. I.

GARA CICLISTICA

Domenica 22 avrà luogo nel pomeriggio, la prima corsa ciclistica d'apertura, denominata «Prima pedalata», indetta ed organizzata dall'Audax Sportivo Italiano di Gorizia.

Il percorso è il seguente: Gorizia —

Ponte IX Agosto — Farra d'Isonzo — Gradisca — Romans — Versa — Medeu — Borgnano — Cormons — Capriva — S. Lorenzo — Mossa — Lussimico — Pledimonte — Gorizia; arrivo in viale XX Settembre. Totale Km. 47.

La gara è riservata ai concorrenti di Va categoria muniti di licenza dell'U. V. I. Il via sarà dato alle ore 14.

E' la prima manifestazione a cui hanno aderito le giovani reclute del ciclismo provinciale, piene di ardore e di fede che comatteranno, indubbiamente, con l'usitato slancio.

SPETTACOLO AL «LITTORIO»

Domenica alle 20.45 la compagnia filodrammatica del Dopolavoro provinciale rappresenterà nella sala del «Littorio»: «Come le foglie», in 4 atti di Giuseppe Giacosa. Lo spettacolo è vivamente atteso.

Da GRADO Per la prossima stagione balneare

(20). — La Delegazione Fascista dei commercianti comunica:

Tutti gli aderenti al gruppo affittacamere sono invitati all'assemblea che si terrà il giorno 26 aprile, alle ore 16, nella sala della Villa Venezia, col seguente ordine del giorno:

1) Relazione sull'attività svolta dalla delegazione a favore del gruppo affittacamere; 2) prescrizioni di P. S. per gestire l'industria di affittacamere; 3) contributi federali; 4) eventuali.

All'uso saranno dati opportuni chiarimenti in merito alla tenuta del registro dei forestieri, al pagamento della tassa di concessione governativa, ecc. Inoltre si fa avviso che hanno diritto di prender parte all'assemblea soltanto coloro che sono regolarmente iscritti alla Federazione Fascista dei Commercianti di Grado e che hanno ritirato la tessera federale come dalla circolare 131/6 del primo aprile u. s.

La costituzione del Motu Club Audax

Ieri sera, si sono riuniti nella sede dell'Audax Sportivo Italiano di Gorizia gli aderenti al Motu Club Audax, per procedere alla costituzione ufficiale della sezione. Erano presenti tutti i membri del Consiglio direttivo, provvisorio e numerosi giovani motociclisti. Il signor geom. Achille Lunel, fece una ampia esposizione del lavoro di preparazione compiuto dai membri del Consiglio provvisorio.

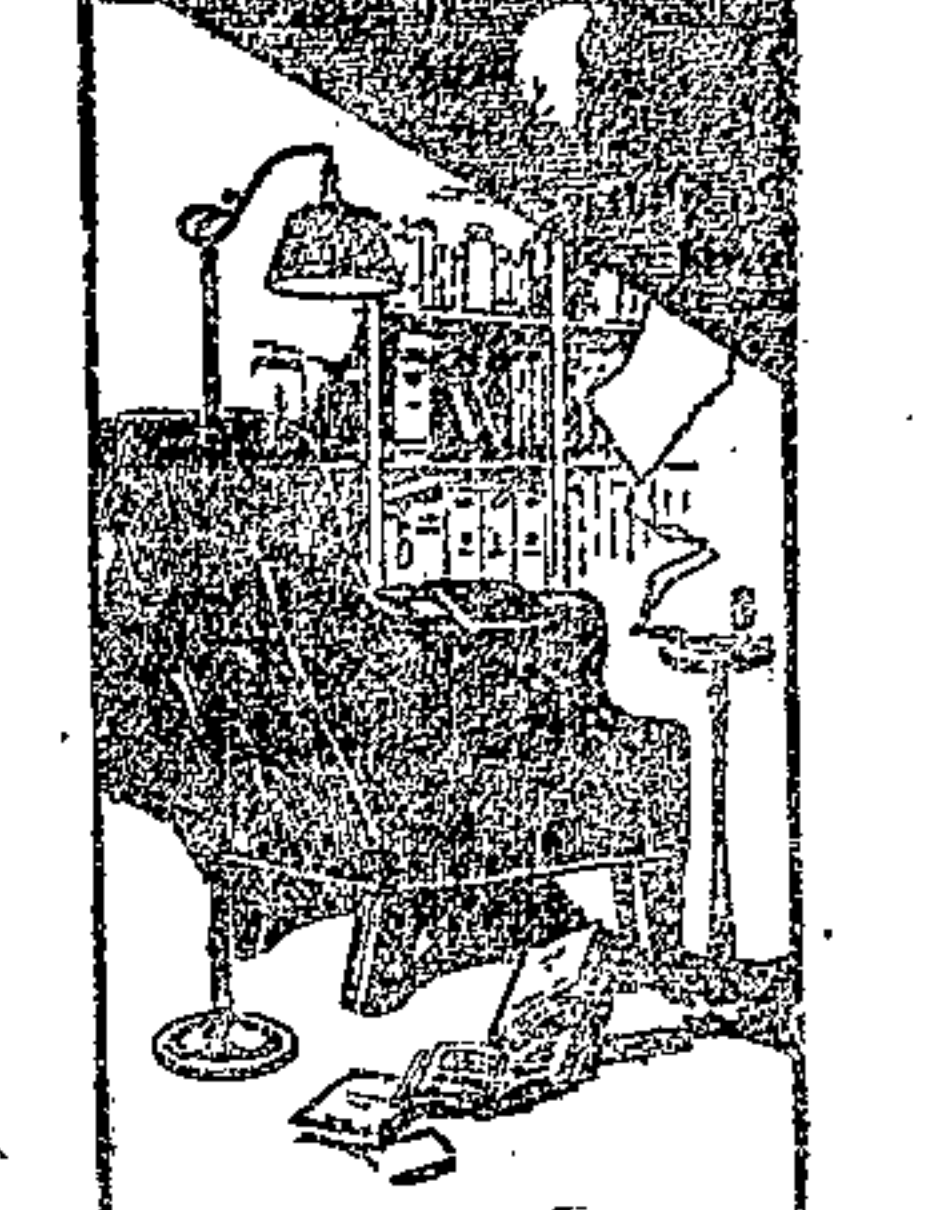
A far parte del Consiglio direttivo furono chiamati: Achille Lunel presidente, Gianni Raizari, segretario — Mario Tacchini vice segretario — Silvio Parlanti, cassiere — Silvio Stacconi, Ettore Forcassini e Giovanni Mizzon, consiglieri.

Furono spediti telegrammi augurali a S. E. Turati e all'on. Lando Ferretti presidente del C. O. I.

GARA CICLISTICA

Domenica 22 avrà luogo nel pomeriggio, la prima corsa ciclistica d'apertura, denominata «Prima pedalata», indetta ed organizzata dall'Audax Sportivo Italiano di Gorizia.

Il percorso è il seguente: Gorizia —



Mente confusa e mal di testa, perché ha letto stonotte fino ad ora tarda. 1-2

Aspirina

assolutamente innocua per il cuore, danno un sollievo immediato e reprimono la mente di nuovo libera.

Non si acquistino mai compresse sciolte, ma si richieda sempre il tubo originale, «Aspirin» de 20 compresse o la busta economica «Aspirin» de 2 compresse.

Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (108).

Quel dolore improvviso è lombaggine?

Perché sopportate questo male paralizzante? La lombaggine e anche i disordini urinari, renella, mal di schiena, sciatica e reumatismo, sono generalmente causati da un eccesso di acido urico, lasciato nel sangue da reni deboli. Una pronta cura con le Pillole Foster per i Reni è essenziale: esso rinforzano e stimolano i reni deboli e, con questo mezzo, prevenendo e guariscono i disordini urinari. Ovunque: L. 7 — Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (108).

La Guida del Contribuente

CURATA DAL Rag. Mario Agnoli

Per richieste rivolgersi all'Emporio Giornalistico. ACHILLE MORETTI — Udine.

CUORE

mal di e disturbi recenti e cronici sono curati con successo col CORDICURA CANDELA di fama mondiale, migliaia di attestazioni mediche, in tutte le Farmacie. — Opuscolo gratis — Lab. Farm. «Cordicura», Milano (119) Via Stradivari 7

SAPONE ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO FABBRICA - POLLITZER - TRIESTE

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)
Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4. — più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso fabbrica SERAFINI — Udine. Via Andruzzi (diatto Chiesa San Giorgio).

TRASLOCCHI con furgoni imbottiti in caucciù e all'aghiatore in genere, trovate presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «S.A.O.» di UDINE (Piazzale 26 Luglio, Porta Poesole).

TUTTO QUANTO PUO' COORRERE al fittocollatore, all'orticoltore, al giardiniere e all'aghiatore in genere, trovate presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «S.A.O.» di UDINE (Piazzale 26 Luglio, Porta Poesole).

INTERASEPTIKON (DISINFETTANTE INTESTINALE)
LA STITICHEZZA, LA GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE, IL CATARRO INTESTINALE, L'EMERGENZA, L'APPENDICITE e le MALATTIE CU. Babino Leskovic — Udine, Viale Stazione 5. — Telefono 29.

OCCASIONE vendesi camioncino ricoverando L. 30 per una casa oppure L. 51.50 per un case. spedite foto. franco. Prof. Dott. P. R. VALTA — Corso Magenta, 10 — MILANO (9).

MOBILI ARREDI ORNAMENTI

PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE - UDINE

PRIMO CONCORSO NAZIONALE del MOBILE in ROMA

CRONACA UDINESE

Per la celebrazione del Natale di Roma

SALUTO

Convegono oggi a Udine dalla provincia nostra le rappresentanze Sindacali per celebrare la festa del Lavoro quale è sentita dalle rinnovate anime del popolo italiano.

Lo stato Sociale, che va estendendo a tutte le categorie la propria organizzazione rinnovando dal profondo lo spirito e le forme dell'ambiente produttivo Nazionale, riconosce oggi — nella Paesiera ricorrenza di Roma — la sua formidabile potenza. Il Friuli, sempre primo nelle manifestazioni che segnano la grande via del regime, darà oggi una magnifica prova della sua nuova coscienza politica e la Città nostra saluterà nelle grandi schiere del lavoro la vivente realtà di quello che fu il sogno delle prime eroiche falangi rivoluzionarie.

Il «Giornale del Friuli» a nome delle Camice nere della provincia, che apriranno la strada alle conquiste del Sindacalismo Nazionale, saluta fraternamente lo insegno della grande armata sindacale, auspicando alle fortune e alle conquiste del lavoro riconciliato con la Patria.

A Daniele Bertacchi

che oggi viene a portare la sua alata parola alle masse friulane magnificamente inquadrato nel Sindacalismo fascista, il «Giornale del Friuli» fedele interprete del pensiero di tutti i cittadini che dal Tagliamento alla Libenja si stringono attorno alle risorte Aquile romane nel nome di Forum Tutti, porge il più deferente e cordiale saluto.

Il gr. uff. Daniele Bertacchi deputato al Parlamento, Membro del Consiglio superiore forense e del Direttorio Nazionale del Sindacato Avvocati e Procuratori, parlerà oggi ai lavoratori friulani con quella fede e con quell'entusiasmo che lo hanno sempre guidato in pace e in guerra per la Grandezza della gran Madre Italia.

Il messaggio ai Presidenti delle Cooperative

L'ing. cav. uff. Luigi Faleschini, fiduciario provinciale dell'Ente Nazionale della Cooperazione ha diretto ai Presidenti di tutte le Cooperative di produzione di lavoro e di consumo, delle Laterie Sociali e delle Società mutualistiche della provincia, il seguente messaggio:

Il «Natale di Roma», festa del Lavoro, è una data importante per la nostra Nazione, che per il suo altissimo significato, ha fatto affiggere un nobil manifesto.

Tutti i fascisti del Fascio di Gorizia e dei circoli riuniti di Lucinico, Pledimonte, San Pietro, e Salsano sono comandati ad intervenire alle ore 11 del 21 aprile nel Teatro Sociale ove S. E. Mario Carusi commemorerà il Natale di Roma e Festa del Lavoro.

E' prescritta la camicia nera con decorazioni.

Il percorso è il seguente: Gorizia —

Il percorso è il seguente: Gorizia —

Il percorso è il seguente: Gorizia —

Il percorso è il seguente: Gorizia —

Il percorso è il seguente: Gorizia —

Il percorso è il seguente: Gorizia —

Il percorso è il seguente: Gorizia —

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
Federazione Provinciale FriulanaCommissione per la correzione dei
cognomi con desinenza esotica

Il Segretario Federale, dott. Perotti, ha proposto a S. E. il Prefetto della Provincia i seguenti professori per costituire la Commissione per la correzione dei cognomi con desinenza esotica: prof. Bortolotti Carlo — prof. cav. Antonio Del Piero — prof. Giovanni Novacco — prof. Federico Davide Ragni.

Riunioni del Direttorio

Martedì 24 corrente alle ore 15, convocato dal Segretario Federale, avrà luogo presso la sede della Federazione, la riunione del Direttorio Provinciale.

La costruzione dell'Ossario

sul Piazzale 26 luglio approvata

In questi ultimi tempi era stata prospettata la possibilità, sostenuta anche da un funzionario ministeriale, che l'Ossario per i Caduti nella Grande Guerra, che si va costruendo sul Piazzale 26 luglio — voluto con passione di combattente, perseguito con tenacia di apostolo, portato quasi a termine anche con non lieve, personale sacrificio finanziario da don Clemente Arturo Cossetti, parroco della Chiesa di S. Nicolò — avesse ad essere trasportato altrove per disposizione della Autorità Superiore.

Contro tale proposta, che avrebbe privato la Capitale della Guerra di una Sacra metà cui verranno in devoto pellegrinaggio le madri, le spose, i figli dei Caduti, i mutilati, i combattenti, di italiani, insorsero con Don Cossetti, la nostra maggiore Autorità con tali fondate ragioni che, (giunge ora da Roma notizia) la costruzione dell'Ossario nel Tempio, delle prime Salme Italiane, fuori Porta Venezia, è stata definitivamente concessa.

Si nutre viva speranza che il N.° annuale della Vittoria possa essere degnamente commemorato con il trasporto solenne del Tempio, delle prime Salme gloriose ora sepolte nel Cimitero del Coniugale fuori Porta Prati.

Come il Duca della Vittoria riposa in Santa Maria degli Angeli a Roma, così gli eroi della Patria, troveranno tomba degna ed eterna nel Santuario degli Eroi della Guerra Vittoriosa.

Università popolare

Le regioni d'Italia. Lezione I.

Il prof. Emanuele Fabbricovich del nostro Liceo-Ginnasio ha iniziato assai felicemente il corso geografico sulle regioni d'Italia, parlando l'intera ad un pubblico affollato della regione friulana, della regione alla quale si volgono con dolore amore i nostri maggiori cuori, della regione che la storia antica e recente e la affinità geografiche avrebbero indissolubilmente unito alla Madre Italia, se negrezza di tempi e di governi non ne avessero a noi invidiato il possesso: la Dalmazia.

Attraverso la Dalmazia, con rapido sguardo ma con chiara visione, si portò l'attenzione del prof. Fabbricovich, nativo dell'incantevole regione o volentieri nella Grande Guerra. La parola commossa e vibrante, aiutata da attente proiezioni luminose, dimostrò ancora una volta l'italianità della Dalmazia e fece palpitar per i fratelli lontani l'indignazione.

Meglio non poteva iniziarsi presso la nostra scuola un corso sulle regioni dell'Italia bella. Il corso, affidato a chiari docenti della nostra scuola, continuerà con lezioni sul Piemonte, sull'Emilia, sulla Sardegna, ed altre, con un programma che si estenderà per tutto il mese venturo e sarà presto noto. Così anche noi contribuiremo modestamente a smuovere l'apatia degli italiani per le conoscenze geografiche e fiancheggiare l'opera propugnata recentemente da S. E. il Ministro Fedele nelle parole medite.

Il pubblico, plaudente a questo prima volta e varia conferenza del prof. Fabbricovich, non mancherà di accordare il suo appoggio alle seguenti degli altri conferenzieri.

Galese.

Contributo della Provincia
alla Biblioteca fascista di cultura

Con atto in data 14 c. m. l'On. Amministrazione Provinciale di Udine, ha deliberato a favore della Biblioteca Fascista di Cultura, promossa dal Comitato Provinciale dell'Alleanza Nazionale del Libro, un contributo di L. 2000.

Prendiamo atto della cospicua offerta deliberata dall'Ilmo signor Commissario Prefettizio alla Provincia, con mandato dott. Francesco d'Alena, che faciliterà non poco l'arricchimento in corso della Biblioteca.

La co. Elisa de Puppi, fiduciaria del Comitato provinciale dell'Alleanza del Libro, ha chiamato alla signora di Udine, il Piatto alla riunione che terrà lunedì prossimo alle 17 nella Sala Municipale per la costituzione di un Comitato femminile di propaganda allo scopo di favorire e sollecitare la formazione della Biblioteca Fascista di Cultura.

Per la conferenza di Roberto Papini

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie invita i piccoli industriali ed artigiani ad intervenire numerosi all'interessante conferenza che Roberto Papini, R. Sovrintendente alle Gallerie di Roma terrà lunedì sera 23, alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, sul tema: «Stato attuale delle Arti Decorative italiane quale appare dopo le tre biennali di Roma».

L'ingresso è libero.

BULBI DI GLADIOLI, TUBEROSE, DAHLIE E ROSE delle varietà più rare, trovate presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «S.A.O.» di UDINE (Piazzale 26 Luglio, Porta Poscolle).

In onore del piccolo Bisaro

La lettera di un padre

E' noto l'atto di eroismo del ballista tredicenne Liberale, che salvò dalla Raggia la bimba Bianca Masari o, abbando già scritto, manifestando il risveglio al valore, il sacrificio.

In questi giorni nella casa del piccolo Bisaro, è stato un accorrere continuo dei familiari della piccola Bianca Masari. Tutti hanno espresso al bimbo parole di ammirazione e di devozione, ma il coraggioso atto è stato particolarmente sentito dal padre della fanciulla, il quale ha inviato al generoso ballista la seguente lettera:

«A Liberale Bisaro, piccolo grande Eroe. — Sono ancora commosso per l'atto eroico da te compiuto che ha valso a salvare la vita della mia bambina Bianca, che travolta dalle acque stava per annegare.

Sono commosso e non so trovare le migliori parole onde ringraziarti di tale gesto che ti onora altamente, che ti eleva ad esempio e che giustamente susciterà l'orgoglio dei tuoi cari genitori.

Accetto i sentimenti della mia più profonda gratitudine che sono l'espressione di tutto il mio sentire per te caro Liberale, che ricorderò sempre con grande affetto.

Ti abbraccio tuo
Antonio Masari

La cerimonia di domenica

alle Regie Scuole Industriali

«Giovanni da Udine»

Da Venezia, ove per la celebrazione del Natale di Roma, l'on. Vincenzo Buzonzo è designato quale oratore ufficiale, domenica 23 corrente verrà a Udine.

Il R. Commissario della Comunità Artigiana di Udine, in questa occasione presiederà la cerimonia della distribuzione dei premi ai concorrenti alla Mostra Retrospettiva, e la consegna delle medaglie, la prima d'oro, offerta dal Partito Nazionale Fascista, e la seconda d'argento, offerta dal Governatore di Roma, per il premio conseguito dal concorrente Angelo Sello, ed Antonio Trifolletti, nel 1.° Concorso dell'Artigianato per il Mobilio, tenutosi in Roma nel gennaio scorso.

Per questa circostanza l'on. Buronzo parlerà sull'«Avvenire dell'Artigianato».

La cerimonia si svolgerà nell'Aula Magna della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», via Alessandro Manzoni, domenica 23 corrente, alle ore 17.30, con l'intervento delle autorità cittadine.

Potranno partecipare gli artigiani, gli organizzati, i disoccupati ed il pubblico.

La Mostra d'arte alla «Taverna»

resterà aperta a tutto domenica

Continua il favore del pubblico per la Mostra di pittura di Giovanni Saccomani alla Taverna e altre vendite si sono ieri registrate. Siciliano interessante, suscita la mostra dei disegni. E se osservando tali disegni, qualcuno trovasse il Saccomani disegnatore talvolta un po' troppo corretto per essere spontaneo, vien fatto di augurarsi che spaziosamente i giovani, di qualsiasi tendenza, trovino innanzi tutto a disegnare come questo giovane, prima di rendersi produttori di falsi dogmi nuovi o indigeni, malamente copiati. Ben fecero pertanto gli artisti friulani a rendere omaggio a Giovanni Saccomani, promuovendo di loro spontanea volontà una sottoscrizione onde con il ricavato acquistare un quadro del pittore ed offrirlo come loro omaggio alla Galleria Marangoni.

E ben farà il pubblico tutto, ed il pubblico più «abbiente» a visitare la Mostra Saccomani che, se non può vantare la scoperta di un astro sconosciuto, può, per il Friuli, additare al Friulano un buon artista che sorge. Conviene che moralmente e materialmente l'artista sia corretto affinché la giovane promessa non diventi e finisca per avere in altre terre, da altri, ciò che avrebbe sacrosanto diritto di avere in casa propria. Giovanni Saccomani, deve essere dunque sorretto nella via faticosa dell'Arte.

Contrariamente a quanto per errore è stato pubblicato la Mostra d'arte alla Taverna, che così largo favore ha incontrato nel pubblico, resterà aperta fino alla mezzanotte di domani domenica.

Vita Sindacale

Riunione del Direttorio
del Sindacato Provinciale Fascista
Ostetrico

Il Direttorio del Sindacato Provinciale Fascista delle Ostetriche si è riunito alla Casa dei Sindacati il giorno 19 u. s. per trattare la sistemazione dell'Ufficio Sindacale di categoria: rapporti tra le professioniste, condotte e le lettere professioniste, concorso al posto di levatrice presso la sezione dell'O. N. per la protezione della Maternità e l'infanzia e requisiti indispensabili, interessamento e intervento a favore della levatrice di saginate e relativi provvedimenti, lotta contro l'empirismo, e le colleghe che esercitano l'arte concorrente, invito al pagamento della quota tessera distintiva 1923 alle ritardatarie.

Il Direttorio dopo ampia discussione ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno esposto.

Si avvertono le signore Ostetriche che la Segreteria Provinciale del Sindacato di categoria, è in l'ufficio, via della Prefettura 10 nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 15 alle ore 16.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Antonio Brandolini, il signor Lorenzo Morelli ha versato L. 20 alla Casa di Ricovero.

«LA VITRUM» DI M. MARTINI
vende l'Alluminio garantito puro
«A. L. 25» — per 1 Chilogramma
«A. L. 24» — » 3 »
«A. L. 23» — » 5 »
«A. L. 22.50» — » 10 »

La Festa del pane

Il quarto elenco delle esibizioni

Comitato di S. Quirino	L. 426.-
Comitato di Medis di Socch.	551.8
Comitato di Ampezzo	375.-
Comitato di Venzona	316.-
Comitato di Muzzana del T.	414.-
Comitato di S. Pietro al Nat.	585.-
Comitato di Pordenone	4418.-
Comitato di Travesio	279.-
Comitato di Comeglians	92.-
Comitato di Prato Carnico	292.-
Comitato di Barcis	255.70
Comitato di Tramonti di sotto	304.-
Comitato di Tramonti di Sop.	344.-
Comitato di Pagnacco	865.-
Comitato di Rovereto in P.o	187.-
Comitato di Pozzuolo	848.50
Comitato di Prata	619.-
Comitato di Porcia	760.-
Comitato di Maniago	528.80
Comitato di Tarcento	606.65
Comitato di Arzana	347.-
Comitato di Mereto di T.	661.80
Comitato di Agnolaja	1131.-
Comitato di Pomi Avoltri	332.55
Comitato di Lestizza	331.-
Comitato di Grignacco	168.-
Comitato di Premaice	191.50
Comitato di Peleto Umberto	494.-
Comitato di Casvura	780.-
Comitato di Reana	646.-
Comitato di Pasian di Prato	631.-
Comitato di Povoletto	723.-

Grave accidente motociclistico

al dott. N. Polosello

Ieri nelle prime ore del pomeriggio il medico interno di Basiglio dott. Valentino Polosello, d'anni 32, da San Vito al Tagliamento, si recava in motocicletta a fare visita ad un ammalato giunto verso le 11 e mezzo nei pressi di Basiglio, l'egregio sanitario, per evitare un caso che improvvisamente si era avventato contro la macchina, fece uno scarto quando a cozzare violentemente contro un cancello.

Il dott. Polosello stramazza a terra rimanendo esanime. Istantaneamente soccorso, a mezzo di un automobile il distinto medico fu trasportato all'Ospedale Civile di Udine ove fu accolto d'urgenza dopo una prima visita del medico di guardia dott. Rouvier che dichiarò la prognosi riservata per gravi contusioni al capo con probabile commozione cerebrale.

Al capezzolo del ferito accorsero i colleghi, il dott. Enrico Preinl, medico di Pozzuolo legato al dott. Polosello da fraterna amicizia, il Podestà di Basiglio cav. Giovanni Modotti, il rag. cav. Assessoro della Maestra ed altri amici.

Confidiamo ed auguriamo affettuosamente che la premurosa cura dei sanitari e la forte abitudine a far superare l'entità delle lesioni riportate, per un banale incidente motociclistico dell'egregio dott. Polosello che in poco più di un mese di permanenza professionale a Basiglio, aveva già saputo acquistarsi le generali simpatie per la assiduità intelligente e provetta nel disimpegno delle sue mansioni di medico in quel vasto Comune.

GELSI, VITI e PATATE da semina, sempre pronti al «S.A.O.» di UDINE, (Piazzale 26 Luglio, Porta Poscolle).

Per i danneggiati dal terremoto

I cinque messi del Comune di Udine hanno versato:

Pro danneggiati carnicci dal terremoto L. 50 — Per l'Opera Italiana «Pro Oriente» celebrazione del Pane L. 25 — Pro famiglie bisognose vittime attentato a S. M. il Re in Milano L. 25. Segnaliamo al pubblico il nobile gesto dei bravi dipendenti comunali, augurandoci che altri seguano il loro esempio.

Riduzione sul prezzo dell'estratto

di tabacco

Con decreto Reale in corso di pubblicazione, la tariffa di vendita al pubblico dell'estratto di tabacco viene ridotta, a partire dal 20 aprile corrente, nel modo come segue:

Latte da Kg. 1 da L. 7 a L. 6 — latte da Kg. 2 da L. 13.50 a L. 11.50 — latte da Kg. 5 da L. 32.00 a L. 27.00 — latte da Kg. 10 da L. 62.00 a L. 52.00 — latte da Kg. 25 da L. 150.00 a L. 125.00.

Conferenza

Per iniziativa dell'Unione femminile cattolica italiana, domani 22 corrente, alle ore 17.30 nella Sala parrocchiale di S. Giorgio, in Via Grazzano, il prof. dott. Carlo Bressani terrà una conferenza per illustrare la vita del prof. Contardo Ferrini.

Per la sagra di Martignacco

che avrà luogo domenica 22 aprile sulla tramvia Udine-S. Daniele oltre i treni ordinari e festivi, saranno effettuati treni speciali, nel pomeriggio e nella notte da Udine a S. Daniele per Martignacco e ritorno secondo l'orario in appresso:

Partenza da Udine: 6.50 — 9.35 — 12.15 — 14.40 — 16.10 — 19.10 — 22.30
Partenza da S. Daniele: 6.30 — 8.15 — 15.15 — 17.15 — 22.15
Partenza da Martignacco per Udine: 7.15 — 8.35 — 13.55 — 16.40 — 18.30 — 23.30
Partenza da Martignacco per S. Daniele: 7.15 — 10 — 12.25 — 14.5 — (per Fagnagna) 16.35 — 19.40 — 23.30.

Banda cittadina

Diamo il programma che sarà svolto dalla Banda cittadina domani domenica dalle ore 11 alle 12.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Anzora: «Marcia Spagnola»
2. Blazet: «Carmen»
3. Preludio-Intermezzo e Sirofo.
4. Verdi: «Rigoletto» atto 2.º
5. Wagner: «Tristano e Isotta» «La morte d'Isotta»
6. Mendelssohn: «Ruy Blas» Ouverture

Gasparini - CRISANTENI

TEATRO PUCCINI

Serata di gala dell'O. N. D.

Questa sera in occasione della Festa del Lavoro, la Federazione fascista friulana ha organizzato una serata di gala, a cui esecuzioni è stata completamente affidata alle organizzazioni del Doposcuola Udinese.

A questa interessante manifestazione artistica prenderanno parte: i Cori di Udine, S. Giovanni di Manzano e Passos; la Compagnia Filodrammatica Friulana n. 2 ed il Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini».

Ecco l'attrattante programma:
PARTE I — Cori di Udine, S. Giovanni di Manzano, Passos: 1. Canto del Lavoro — 2. Un saluto e furlanie — 3. Canto della 63.ª Legione con accompagnamento della Banda Cittadina; Direttore maestro A. D. Cremaschi.
PARTE II. a. — Compagnia Filodrammatica Friulana n. 2: «Amor di Canoniche» in tre atti brillanti di B. P. Feltrin.

Primo intervallo: 1. Sartori: «Segna fanfara», marcia — 2. Sartori: «Almone Alpino» Fantasia.
Secondo intervallo: 3. Negri: «Spagna» pezzo caratteristico — 4. Verdi: «Traviata» suntuo atto II.
Siamo certi che i volenterosi e bravi doposcuolisti friulani — i quali si sono già prodotti con larga soddisfazione su altri palcoscenici — sapranno dare anche questa significativa serata tutta la loro passione e tutta la loro perizia.

Domani sera alle 21 «Grande serata d'Arte varia» col programma già pubblicato.

Tiro a segno

Domani dalle 7.30 alle 11 nel poligono di Viale Venezia, seguiranno le lezioni regolamentari.

Dalle 7.30 alle 11 e dalle 14 alle 17, esercitazioni libere.

Farmacie aperte

Da domani 22 corr. fino a sabato 25 corr. rimarranno aperte con orario continuato dalle 8 alle 20 le Farmacie: «Dall'Acqua (già Fabris) in Mercabovecchio — Sotero, Via Aquileia — Pandolfi, Angelo Via Cavour e P. Canciani.

Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: Tagliatelle alla bolognese; Pasticciata di manzo o cotichino; Contorno.

Sera: Riso e spinacci; Vitello alla genovese; Contorno.

Lunedì. — Mattina: Spaghetti al sugo; Stufato di manzo; Contorno.

Sera: Riso e patate; Cotolette alla milanese; Contorno.

Stato Civile

del 20 Aprile

Nascite

Nati maschi vivi N. 2 — Nati femmine vive N. 2 — Totale N. 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Notari: Censio, rappresentante di commercio con P. Agostini Giuseppina agiata — Bonetto dott. prof. Attilio, professore R. Liceo con Turetti Angela, agiata.

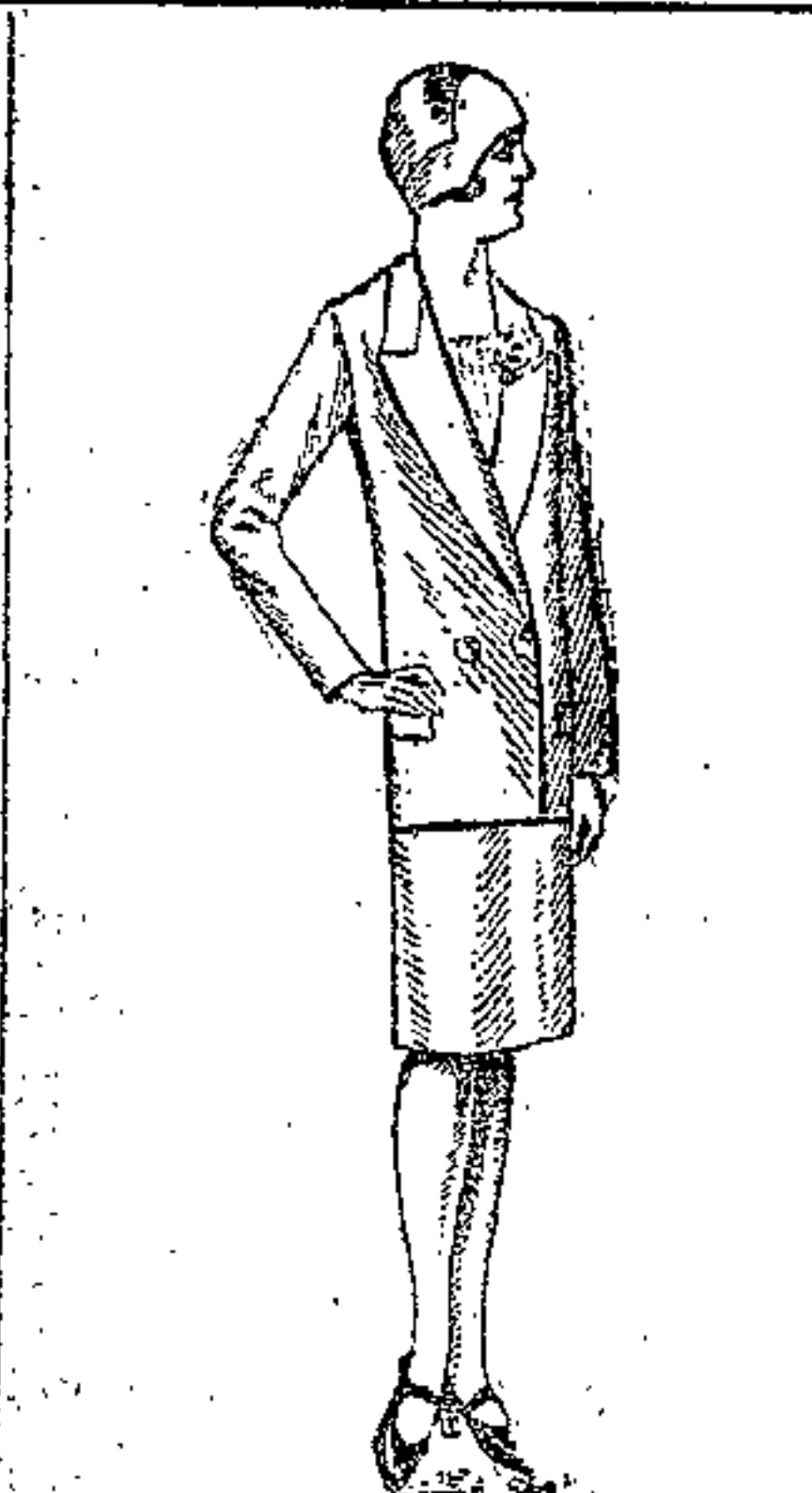
Morti

Marcuzzi Angelo fu Angelo di anni 27 agricoltore — Marin Luigia in Del Fabbrico di anni 58 casalinga — Dazian Maria in Venier fu Davide di anni 79 casalinga. — Totale N. 3.

I numeri del lotto

Estrazione del 20 aprile 1923

BARI	89	54	13	18	68
FIRENZE	59	26	48	41	35
MILANO	66	15	10	68	83
NAPOLI	29	85	27	10	12
PALERMO	42	78	45	3	38
ROMA	33	68	48	10	76
TORINO	25	43	15	71	41
VENEZIA	87	21	71	11	24



**Tailleurs
Tailleurs
Tailleurs**
A. Basevi & Figlio
Mercatovecchio 27



**Farina Lattea
Erba**
Il superalimento =
per bambini
CARLO ERBA S. A. - MILANO
SEZIONE PRODOTTI ALIMENTARI E DIETETICI

ALBARO GUATTI
Concessionario esclusivo
per Udine dei prodotti
FIAT
UDINE - Piazzetta Gorgo 11 - Tel. 2.07
Esposizione permanente al Ponte Poscolle

Nuovo Stab. Agrario Friulano
di Maria Zentari Fattori
Tel. 2-00
Via Rialto — Udine — Palazzo Uffici
SEMENTI da orto, da fiori e da prato — Barbabietole da foraggio — Patate da semina — Seme Gallo — Rafia — elastici ed accessori per innesto — Fiori e lavori in fiori — Plantine da orto e da fiori per trapianto — Fogli cereali e materiale apistico

**Primaria Sartoria
A. GAUDIO**
UDINE - Via D. Manin - UDINE
**Confezioni per Uomo
- Signora - Ufficiali**
Ricco assortimento Stoffe estere e nazionali
Abiti confezionati su misura da L. 400.- in più
Divise Ufficiali
» 450.- »

Gabinetto d'Analisi Chimiche
(prodotti commerciali, alimentari ecc.)
Dott. GINO BELTRAME
UDINE, Via Belloni 6, 1° p.
recap. Farmacia Beltrame, Piazza V. E.
Dott. A. FERUGLIO-TININ
SPECIALISTA
MALATTIE dei BAMBINI
già Aiuto alla Clinica di Padova
Via Cavour N. 15 — UDINE
GABINETTO DENTISTICO
Dott. E. LODIGIANI
Medico - chirurgo specialista
Udine Piazza S. Giacomo 12
CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cossignacco, 15
Dott. GIUS. DE LEO
SPECIALISTA PER LE
Malattie Veneree - Sifilittiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
CURE moderne ed analisi del sangue per la SIFILIDE
DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura dei
RESTRINGIMENTI URETERALI, URETRITE e GOCCELA
CRONICA. - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie
dei CAPELLI - BARBA - ECZEMA, ecc. - Visite tutti
i giorni eccetto il mercoledì dalle 9-12 e 16-18.
UDINE - Via Gemonia, 46 - UDINE
MALATTIE NERVOSE
della circolazione e del ricambio
UDINE Piazzale 26 luglio
Prof. G. Calligaris - Dr. Can. S. Pascolini
CASA DI CURA del
Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operati-
vo per occhi lenti, cura radicale della miopia, cura
operativa della cataratta, estrazione e cura medica
della cataratta, estrazione e cura medica della
cataratta, estrazione e cura medica della cataratta.
UDINE - VIA COSSIGNACCO, 8 - Telefono 45

MOBILI COMUNI e di LUSO - mobili da STUDIO - G. FILIPPONI - UDINE - Via Prefettura, 6

Cronaca dello Sport

COPPA FEDERALE Udinese - Fiumana

Domenica, Campo Moretti, ore 15

La Fiumana, è la squadra maggiormente considerata ogni qualvolta, scende in lizza per la disputa del campionato regionale Veneto-Giuliano, o per la aggiudicazione di tornei. E' noto agli spettatori tutti, il sistema di gioco degli arancioni che impressionano fortemente per la tecnica per la velocità e per l'impegno con cui conducono la partita. Su tutti i campi ove è passata, ha lasciato traccia del suo virtuosismo; anche battuto l'undici del campione della città del Carnaro ha destato la ammirazione del pubblico sportivo. L'unico difetto che da anni vive nella compagine Fiumana è la mancanza di continuità e per tale ragione, più volte le è stato preclusa la via alla divisione superiore.

Ebbene, questa squadra, che non ha bisogno di inutili illustrazioni poiché basta il solo nome di presentazione, sarà ospite domenica dell'Udinese. La partita, abbiamo già annunciato, è favorevole per la Coppa messa in palio d'ora in poi.

Non mancherà dunque l'interesse, che è dato principalmente dalla posta, ma vi è un altro elemento che renderà più serrata la battaglia calcistica: l'Udinese ricorda ancora la sconfitta sofferta, nemmeno due mesi or sono, nel magnifico campo Moretti dagli stessi avversari di domenica prossima, perché in mostra nuova tenzone benché ancora la squadra non possa scendere nella formazione desiderabile, impiegherà tutte le energie e supplirà a certe deficienze con un'impetuosa volontà.

La Fiumana si fa leggermente preferire dal pronostico, ma la lotta sarà aperta ed il passo contrastatissimo. Se all'Udinese non farà difetto il fiato, non è improbabile che le due squadre chiuderanno alla pari un match tanto atteso dagli sportivi cittadini che si daranno in gran numero convegno domenica al campo Moretti con la speranza che i bianco-neri vadano al di là delle nostre previsioni.

Campionato del Dopolavoro

Gli incontri

Littorio-Edera
Serenissima-Norge
S. Maria-S. Osvaldo
Riposa Gemonese.

Delle tre partite in calendario la più importante sarà quella che metterà di fronte gli aderenti alla quadrata squadra della Littorio. La classifica, trovata queste due forti compagini nei primi posti della classifica, separate da due punti. E' in testa l'Edera, ma la Littorio ha una partita da recuperare. Dal conto di domenica potrebbe delinearsi la classifica, ma siamo del parere che i granata, favoriti del fattore campo e tranne profitto dalla scrupolosa preparazione per questo match, sappiano affermarsi sui valorosi avversari. Sarà un incontro interessantissimo che richiamerà buon pubblico sul campo di S. Rocco.

Una battaglia fra squadre di minor forza, ma egualmente interessante sarà quella che verrà giocata sul campo della Norge fra i bianchi di Rossi e i ragazzi della Serenissima, smancosi questi ultimi di cogliere il primo successo. La Norge si fa leggermente preferire ma è possibile che la squadra di Tumbolto non trovi la sua giornata e costringa gli avversari alla divisione dei punti.

Il S. Maria deve rinascere alla partita che l'opporrà al S. Osvaldo. L'incontro coi rosso-neri è duro, senza dubbio, ma noi vorremmo vedere, aggiunto attraverso la difficoltà di questo match risorgere la squadra che ricordiamo fino a poco fa, forte battagliera e carica di gloria. E la S. Osvaldo, alla quale scende diritto il favore del pronostico, dovrà faticare non poco per piegare un "team" che si batterà con estrema energia per cogliere sia pure un'affermazione morale.

FINALE COPPA S. E. F.

Azzurra B - Littorio B

Dopo la serie di partite eliminatorie, siamo giunti alla finalissima per l'aggiudicazione della Coppa S. E. F.

Eliminata la pericolosa squadra del Dopolavoro, Ferroviario, che disputava la sua prima sfortunata prova in tornei, l'Azzurra e la Littorio, non incontreranno poi soverchia resistenza nelle compagini in lizza. E così questi due forti "undici" si contenderanno oggi l'ambito premio attraverso una partita che si prevede combattutissima e ricca di fasi emotive. Tutto due le squadre hanno buoni numeri per raggiungere la vittoria: ma l'Azzurra, in formazione completa, ci sembra possa far agitare una leggera superiorità sul velocissimo

A. C. Serenissima - Norge

Campo Norge, ore 15

Domenica sul campo di Piazza d'Armi, saranno nuovamente di fronte i bianconeri della Serenissima ed i bianchi di Norge.

Tenuto conto che, con alterna fortuna, le due squadre chiusero alla pari in entrambi gli incontri eliminatori, la partita si annuncia interessantissima.

Ugualmente forti in difesa e leggermente superiori all'attacco, il Norge dovrebbe, sia pur faticosamente, conseguire il successo.

Siamo però certi che il volitivo entusiasmo dei giovanissimi ragazzi della Serenissima supplirà al tema di gioco dei più prostanti avversari.

Un altro match nullo non ci stupirebbe.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi Sabato 21 aprile, Festa Nazionale del Lavoro, dalle ore 14 - ultimissime repliche del tanto ammirato e divertente Fox film 1928:

L'Ultimo Round

Brillante azione amorosa-sportiva, comica-sentimentale interpret. da: **GIORGIO D' BRIEN**

Domenica, domenica, premiera: **SABIE ARDENTI**

Edera S. U. contro Littorio

Domenica sul nuovo campo del "Littorio" sito a località S. Rocco si troveranno di fronte le più anziane compagini calcistiche nel campo del Friuli.

L'Edera Sportiva Udinese, che vanta invidiabili precedenti sportivi e fu per due anni detentrici del Campionato Udinese, si incontrerà con la forte squadra granata del "Littorio" per le finali del Campionato di Calcio del Dopolavoro.

O. N. D.

Commissione tecnica calcio

Nella seduta del 19 aprile nei riguardi della Coppa S. E. F. si è discusso il reclamo della Società "Aurora" di Remanzacco avverso alla partita Aurora-S. Maria.

Rilevato dai rapporti arbitrali e del commissario di campo, che per protesta la squadra dell'Aurora si è ritirata dal campo prima del termine della partita, si respinge il reclamo approvando la omologazione non potendo procedere per il principio che una Società perde ogni diritto di reclamare qualora si ritira.

A tutte le Società. — La Società del Dopolavoro sono tenute a partecipare al corteo del 21 aprile — Natale di Roma — giusto le disposizioni emanate dal Vicepresidente dell'Ente Sportivo. I signori Presidente sono tenuti a far osservare la presente disposizione.

Sessione di esami per arbitri

Il Comitato Italiano Tecnico Arbitrale allo scopo di riordinare e di perfezionare sempre più la classe degli arbitri con la formazione di nuovi aspiranti, indice ad Udine una sessione di esami per arbitri del calcio.

A tale scopo è stato stabilito di aprire un breve corso preparatorio, corso che sarà tenuto da un arbitro della F. I. G. C., la cui frequenza è necessaria per essere ammessi all'esame teorico pratico che si svolgerà qui a Udine nella seconda quindicina di maggio alla presenza del Presidente del C. I. T. A. avv. Mauro.

Le domande di iscrizione che debbono essere fatte in carta libera e corredate dalle indicazioni necessarie (luogo e data di nascita, domicilio, professione e titoli di studio) si ricevono anche a mezzo posta presso il Bar Cotterli - Udine — fino al giorno 28 alle ore 20.

Si confida in un buon concorso di studenti e di ex giocatori.

Con apposito comunicato sarà reso noto il giorno in cui avranno inizio le lezioni.

Risveglio motociclistico

Pervono i preparativi per l'organizzazione del II. Circuito dei Predil, gara motociclistica per la disputa della Coppa "Umberto Pibrouz" a cura del Dopolavoro Sportivo Udinese.

Grande è l'attesa in tutti gli ambienti motociclistici della regione per questa importante corsa che vedrà scendere in lizza i migliori e più quotati campioni della motocicletta.

Sono già pervenute al Dopolavoro Sportivo importanti iscrizioni di ottimi elementi e molto altre ne verranno ancora, data la simpatia che gode in città e in provincia questo Sodalizio che onora lo sport cittadino, grazie all'attività dei suoi dirigenti.

La corsa si svolgerà sul classico circuito: Udine, Cividale, Caporetto, Passo del Predil, Tarvisio, Pontebba, Udine. La partenza e l'arrivo saranno alla sala Olimpia.

Sul rettilineo di Tricesimo, che sarà chiuso al traffico, gli spettatori potranno assistere al passaggio dei concorrenti lanciati come bolide a velocità molto superiori ai 100 Km. orari.

Sarà uno spettacolo magnifico e degno del rinnovato Sport Friulano sotto gli auspicci dell'Opera Nazionale Dopolavoro Udinese.

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERI, tutte le piante ornamentali di ogni dimensione, trapiantabili con sicuro esito trovarsi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLA "S. A. O." DI UDINE (Piazzale 25 Luglio, Porta Pesciolle).

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: avv. Carnesi — P. M.: avv. Pacifico.

Lesioni gravi

E' comparso in Tribunale Bellotto Vittorio di Azzano X, imputato di lesioni gravi con pericolo di vita in danno di Barbaro Vitalliano di Corva. Si trattava di una zuffa avvenuta in occasione di mutamenti politici le cui conseguenze si erano delineate alquanto gravi.

Nel processo ebbero speciale importanza le perizie medico-legali.

Al dibattimento le cose assunsero una gravità molto minore e il Bellotto esca con due mesi, sospesa la pena per cinque anni e non registrato sul casellario.

Difesa: avv. on. Pisenti.

Altre sessioni

Il geom. Polon Omero ebbe un alterco col decurione della M. V. F. Puppin Mario di Pordenone durante il quale gli arrecò delle lesioni che il Tribunale ha ritenuto lievi. Il Puppin a sua volta era stato querelato dal Polon per ingiurie, minacce e lesioni; ma la querela era stata poi ritirata.

Il Polon è stato condannato a un mese, con la sospensione della pena e la non iscrizione. Il Puppin fu assolto per estinzione dell'azione penale.

Difesa del Polon, avv. Sartoretto.

Fiera e mercati bovini della settimana

Lunedì 23 — Azzano X, Buia, Palma, nov. Tolmezzo, Valvasone, Vittorio, Spilimbergo, Udine, Cassacco.

Martedì 24 — Romans, Martignacco, Udine.

Mercoledì 25 — Casarsa della Delizia, Mortogiano, Socchieve.

Giovedì 26 — Sacile.

Venerdì 27 — Conegliano.

Sabato 28 — Cividale, Pordenone.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 20 aprile 1928

	ora 8	ora 14	ora 19
Pressione a 0°	745.15	749.97	747.88
Pressione al mare	755.30	757.19	756.20
Temperatura	7.0	8.5	7.1
Umidità (0-100)	75	71	70
Vento Direzione	SE	SE	SE
Forza	forte	forte	forte
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc. a. b. bello		

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 13.0

Temperatura minima: 6.1

Acqua caduta mm. inc.

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati da S. E.; Cielo vario

tendente al bello; Temperatura sotto la normale.

La previsioni del tempo per oggi:

ROMA, 20. — Situazione barica: Permane l'anticiclone sull'Islanda (765) e forma un promontorio di alta pressione a nord delle Alpi. A sud della Scandinavia trovasi una area di depressione (754) dalla quale dipendono due centri secondari l'uno sul Carpati (754) l'altro sul basso Tirreno (751).

Probabilità: Il regime ciclonico dominante sul bacino mediterraneo conferisce carattere di variabilità e di instabilità al tempo che avrà quindi in generale alternativa di annuvellamenti e di schiarite. Nelle regioni meridionali però predominerà il cielo aperto e non mancheranno piogge ad intervalli. I venti spireranno in prevalenza deboli da nord sull'isola, da sud sulla regione meridionale. E' probabile qualche sbalzo di temperatura. Mare agitato interno alle isole, mosso il rimanente.

CHI SI FOSSE DIMENTICATO DI SEMINARE o volesse guadagnare tempo, troverà sempre piantino da trapiantare di tutti gli ortaggi, oltre che le relative sementi, presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLA "S. A. O." di Udine (Piazzale 25 Luglio, Porta Pesciolle).

Orario ferroviario

Ferrovia dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 6 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) — 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.30 — (D, L) 9.19 — (A) 12.49 — (A) 16.20 — (D) 19.5.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20.

Udine S. Giorgio di Nogara

Partenze: ore 4.55 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.29 — 20.58.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 19.30.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 19.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.

Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbeta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbeta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 11.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.19.

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvia

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagnagna) — 16.10 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagnagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colla autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Veduggia.

Partenze da Veduggia: ore 8 — 16.45.

Partenze da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10.

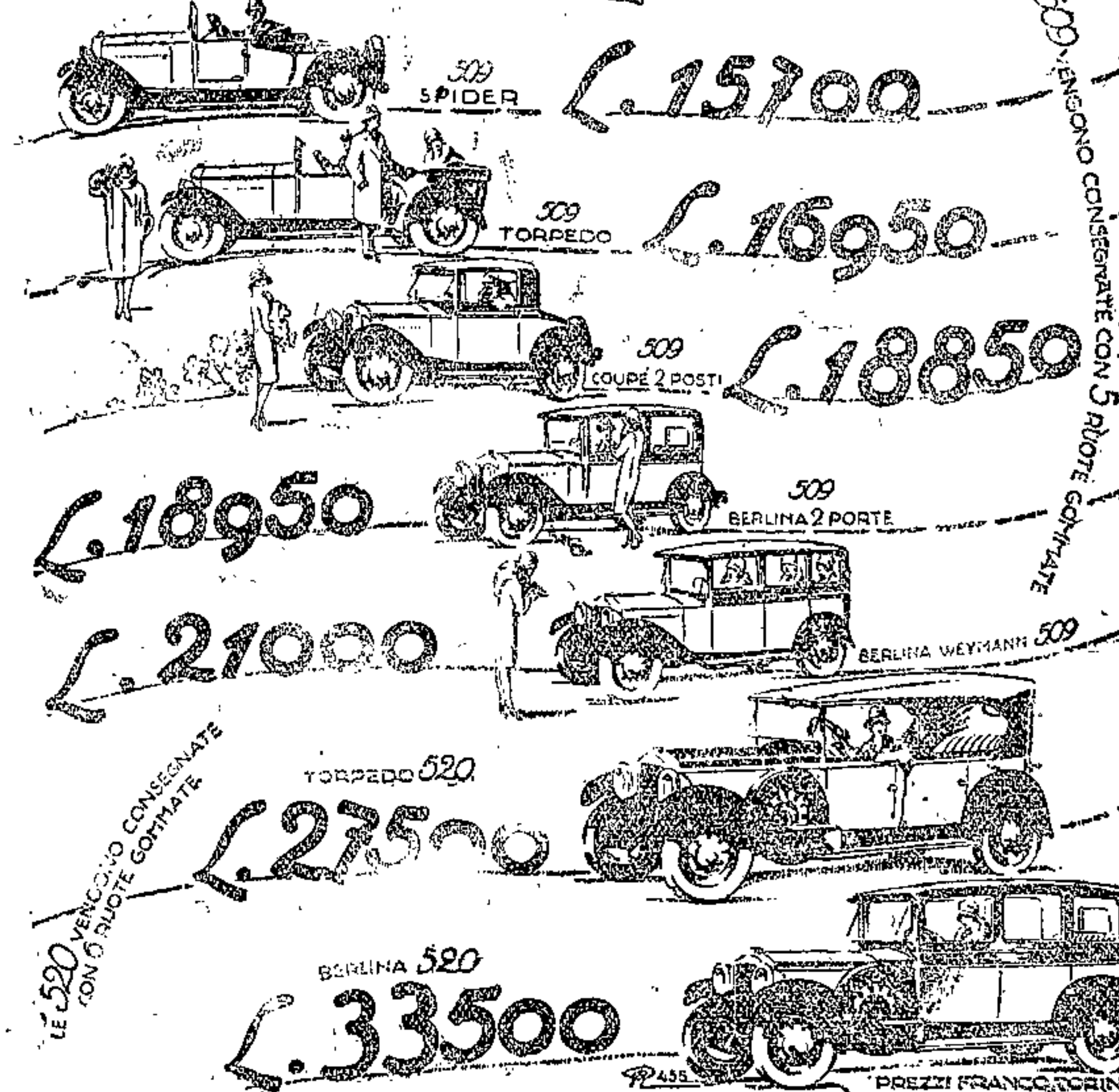
Partenze da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20.

Partenze da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**).

Partenze da Tricesimo: ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.43 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.53 (*) — 20.53 (**).

(festivo).

I NUOVI PREZZI PER VETTURE COMPLETE E CONNATE FIAT



CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER L'ALTO FRIULI
(Mandamenti di Tarcento, Gemona, Tolmezzo, Ampezzo):

M. COSSA & C.
TARCENTO - Piazza del Littorio

Succursale in **TOLMEZZO** - Via Q. Ermacora, 5

LA SOCIETA' ANONIMA
FRATELLI BRANCA
DI MILANO
PRESENTA I SUOI MIGLIORI PRODOTTI
FERNET-BRANCA

Gran Liquore Giallo Milano

Vieux Cognac Supérieur

Kömmel - Elisir Kina

DISTILLERIA LIQUORI - VERMOUTHS

CREME SCIROPPI



GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile